



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019

Approvata dal Consiglio Direttivo della LILT con deliberazione n.8 – in data 20 maggio
2020

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	3
2.1 Il contesto esterno di riferimento	3
2.2 L'Amministrazione	4
2.2.1 Chi siamo: Mandato istituzionale e Missione	4
2.2.2 Che cosa facciamo	9
2.2.3 Come operiamo	10
2.3 I risultati raggiunti	23
2.4 Le criticità e le opportunità	24
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	24
3.1 Albero della performance	24
3.2. Obiettivi strategici ed operativi	25
3.3. Obiettivi e piani individuali	56
3.4. Obiettivi individuali	56
3.4.1 Definizione di obiettivi, indicatori e target	56
3.4.2 Misurazione e valutazione della performance individuale	58
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	58
5. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	79
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	79
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	79
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	79

ALLEGATI: n. 3

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla performance rendiconta ai cittadini e agli altri stakeholder le attività svolte dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) per il perseguimento della missione istituzionale, con riferimento alle aree strategiche ed agli obiettivi strategici e operativi definiti nel Piano della Performance 2019-2021, con riferimento in particolare all'esercizio 2019.

Con la presente relazione sulla Performance, quindi, il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella sua qualità di organo d'indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 150/2009, illustra i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'Ente nel corso dell'anno 2019, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno di riferimento e le possibili misure correttive da adottare nel proseguo del processo di miglioramento della performance delle strutture operative dell'organizzazione.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'analisi del contesto esterno ha la finalità di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale la LILT opera, che possano favorire la definizione degli obiettivi diretti alla promozione della prevenzione oncologica. Ciò in funzione sia del territorio nazionale, presidiato dalle Associazioni Provinciali, sia dai rapporti con gli stakeholder, che possono influenzare l'attività della LILT.

Letteralmente stakeholder ("to hold a stake") significa possedere o portare un interesse o un titolo, inteso (quasi) nel senso di un "diritto". Lo stakeholder è un soggetto (una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) che interagisce con una determinata organizzazione.

Gli stakeholder rappresentano quindi una molteplicità complessa e variegata di "soggetti portatori di interesse della comunità". Per rilevare le categorie degli stakeholder è necessario analizzare il contesto e la collettività di riferimento che l'Amministrazione si trova a governare.

La LILT, nel proporsi al contesto esterno nonché ai suoi stakeholder, interagisce esclusivamente nell'ambito della "cura e promozione della prevenzione oncologica". Nel presente piano, pertanto, la individuazione e la qualificazione degli stakeholder – stante la difficoltà di una diversificazione dei rapporti incentrata sulle competenze oggetto delle finalità istituzionali della LILT – sono state formulate sulla base delle macro aree territoriali di relazione: internazionale, nazionali e locale.

Gli stakeholder che interagiscono più frequentemente con la LILT a livello internazionale, nazionale e locale, appunto, sono:

Internazionale:

- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- European Cancer League (ECL)
- Cancer Control (CANCON)
- Unione Internazionale Contro il Cancro (UICC)
- Università del Maryland

Nazionale:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento funzione pubblica, Dipartimento pari opportunità, Ufficio del Cerimoniale di Stato e delle onorificenze)
- Ministeri (Ministero Salute, Ministero Istruzione Università e Ricerca, Ministero Economia e Finanze, Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero Difesa)
- Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)
- Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)
- Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)
- Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)
- Associazione Nazionale Tumori (ANT)
- Associazioni portatrici di interessi diffusi
- Associazioni sindacali
- Aziende ospedaliere
- Aziende ospedaliere universitarie
- Cittadini
- Corte dei Conti
- Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)
- Croce Rossa Italiana (CRI)
- Istituti di ricerca
- Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della povertà (INMP)
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Enti di ricerca
- Enti pubblici e privati di formazione
- Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (FAVO)
- Federazioni, ordini, collegi e associazioni delle professioni sanitarie
- Media (testate giornalistiche, televisioni, social network)
- Ordini Professionali
- Organizzazioni non governative (ONG)
- Organismi di diritto privato (imprese commerciali, altro)
- Policlinici universitari
- Regioni e province autonome di Trento e Bolzano
- Società scientifiche
- Università degli studi

Locale:

- Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Prefetture, Comuni)
- ASL – IRCCS – Policlinici
- Organismi di diritto privato (imprese commerciali, altro)
- Soprintendenza per i beni culturali
- Uffici scolastici

A questi stakeholder bisogna aggiungere la pluralità dei cittadini che entrano in contatto con la LILT per usufruire dei servizi di prevenzione offerti, a livello locale, dalle Associazioni Provinciali della LILT.

2.2 L'Amministrazione

2.2.1 Chi siamo: Mandato istituzionale e Missione

La LILT si caratterizza per la presenza di organi di governo, di organi di controllo interno e risulta articolata in una Sede Centrale (Pubblica Amministrazione) e 105 Associazioni Provinciali (organismi costituiti su base associativa autonoma, disciplinati dalla normativa di diritto privato, in armonia con quanto disposto in materia dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni).

Come previsto dallo statuto della LILT, approvato con decreto del Ministro della Salute in del 23 agosto 2019, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, 106. Pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 243 del 16 ottobre 2019:

Art. 1

1. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - di seguito chiamata "LILT" - è un Ente Pubblico su base associativa, con sede centrale in Roma, che opera sotto la vigilanza del Ministero della salute. Per il perseguimento delle finalità istituzionali la LILT si avvale – previa adesione al presente statuto - delle Associazioni Provinciali, organismi associativi autonomi privati;
2. Le Associazioni Provinciali operano nel quadro degli atti di indirizzo emanati dal Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.) mediante apposite direttive;
3. La LILT collabora con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti ed organismi, nazionali e internazionali, operanti in campo oncologico, incluse le connesse attività socio-sanitarie e riabilitative.
- 4 Il logo della LILT è quello allegato sotto la lettera "A" del presente statuto. Le Associazioni Provinciali adottano lo stesso logo, con indicazione della provincia o città metropolitana di appartenenza.

Art. 2

1. La LILT opera senza fini di lucro e ha come compito istituzionale principale la promozione della prevenzione oncologica nonché le connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa.
2. La LILT promuove e attua:
 - a. la corretta informazione e l'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica;
 - b. le campagne di sensibilizzazione rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito socio-sanitario e ambientale;
 - c. le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro e in tutte le sedi ove ciò necessita;
 - d. la formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari;
 - e. la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
 - f. gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
 - g. le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-socio-sanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza socio-sanitaria.
3. Nel perseguimento degli scopi sociali la LILT collabora e si coordina con:
 - a. le amministrazioni, le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali, regionali e provinciali che operano nell'ambito socio-sanitario, ambientale e della prevenzione oncologica e della riabilitazione;

- b. le istituzioni, gli enti e gli organismi che operano a livello internazionale in campo oncologico, nelle relative attività di studio, di innovazione e di ricerca;
 - c. le istituzioni scolastiche, i clubs, i sodalizi e le associazioni di servizio, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, le Forze Armate, le Aziende private, Università, ordini professionali e quant'altro operante nel tessuto sociale nazionale.
4. La LILT persegue la raccolta del supporto economico pubblico e privato per il raggiungimento degli scopi statutari.
5. La LILT può costituire, nel rispetto della normativa vigente, una Fondazione non avente scopo di lucro, per il perseguimento, il finanziamento, la promozione e il supporto alle proprie attività istituzionali.

• Sede Centrale (Pubblica Amministrazione)

Sono Organi Centrali della LILT (Art. 5 dello Statuto) :

- a) il Consiglio Direttivo Nazionale;
- b) il Presidente Nazionale;
- c) il Collegio dei Revisori.

Il C.D.N.:

è composto dal Presidente nazionale e da altri quattro membri, di cui:

- a. uno designato dal Ministro della Salute;
 - b. tre Presidenti delle Associazioni Provinciali, che abbiano ricoperto tale carica per almeno un mandato, eletti dall'assemblea dei Presidenti delle Associazioni Provinciali, tenendo conto della rappresentatività geografica del territorio nazionale.
1. Il Presidente nazionale è un socio della LILT, di riconosciuta competenza e professionalità, documentata attraverso la presentazione di curriculum vitae, eletto dall'assemblea dei Presidenti delle Associazioni Provinciali.
2. Le elezioni si tengono trenta giorni prima della data di scadenza del mandato.
3. Il C.D.N. è nominato con decreto del Ministro della salute e resta in carica cinque anni dalla data del suo insediamento. Il C.D.N., ove non pervengano tempestivamente le designazioni, può essere temporaneamente composto dai soli membri eletti.
4. I Consiglieri Nazionali decadono dalla carica:
- a. quando, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive del C.D.N.;
 - b. per dimissioni o indegnità.
5. I Consiglieri nazionali eletti, dichiarati decaduti, sono sostituiti, fino alla scadenza del mandato in corso, dai soci non eletti, che abbiano riportato il maggior numero di voti nelle elezioni.
6. Nel caso in cui non vi siano candidati che possano sostituire il Consigliere nazionale decaduto, si provvede a nuova elezione esclusivamente per la zona territoriale di riferimento.

In particolare il C.D.N.:

- a. adotta le direttive generali dell'attività della LILT per il perseguimento delle finalità istituzionali - cui si conformano le Associazioni Provinciali - indica le priorità ed emana le conseguenti direttive per l'azione amministrativa, verificandone la rispondenza dei risultati;

- b. adotta, con le modalità disciplinate da apposito regolamento, i provvedimenti di riconoscimento e di revoca del riconoscimento delle Associazioni Provinciali che hanno previamente aderito al presente statuto, adeguando i propri statuti delle Associazioni;
- c. valorizza l'autonomia economica e patrimoniale delle Associazioni Provinciali, in coerenza con gli scopi istituzionali della LILT;
- d. delibera il bilancio di previsione, le eventuali variazioni allo stesso, il conto consuntivo della Sede Centrale, nonché il bilancio previsionale aggregato e il bilancio consuntivo aggregato, ai sensi della normativa vigente in materia;
- e. approva e propone al Ministero della Salute le modifiche dello Statuto, secondo quanto previsto dall'articolo 27;
- f. nomina il Direttore Generale, sulla base della procedura di cui all'art.14, comma 2, e revoca previa valutazione del suo operato;
- g. adotta il regolamento organico del personale, la dotazione organica dell'Ente e le successive variazioni, le cui delibere sono approvate dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- h. adotta il regolamento per l'amministrazione e la contabilità e le successive modificazioni, le cui delibere sono approvate dal Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- i. assegna al Direttore generale, all'inizio di ciascun esercizio finanziario, le risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della dotazione di bilancio;
- j. nomina i comitati consultivi in rapporto agli scopi istituzionali dell'Ente;
- k. individua le risorse economico-finanziarie da destinare ai diversi obiettivi e finalità;
- l. indica i criteri per contribuire alle eventuali attività e iniziative delle singole Associazioni Provinciali e di partecipazione delle stesse a programmi di rilevanza nazionale;
- m. dichiara decaduti, nei casi previsti dal presente Statuto, i Consiglieri nazionali;
- n. elegge, nel suo seno, nella prima seduta e a scrutinio segreto, il vice Presidente nazionale e nomina il componente effettivo del Collegio dei Revisori;
- o. adotta i provvedimenti relativi all'acquisizione, trasferimento e alienazione di lasciti, eredità, beni mobili ed immobili specificatamente devoluti all'Ente;
- p. emana i regolamenti di attuazione previsti dal presente statuto.

Il Presidente Nazionale,

come i componenti del C.D.N., resta in carica cinque anni dal suo insediamento e può essere riconfermato per un solo altro mandato.

1. Le funzioni di Presidente nazionale della LILT sono incompatibili con la carica di Presidente di Associazione Provinciale.

2. Il Presidente nazionale:

- a. ha la legale rappresentanza dell'Ente;
- b. convoca e presiede il C.D.N. e i comitati consultivi da questo istituiti;
- c. predispone l'ordine del giorno degli argomenti da sottoporre all'esame del C.D.N. e vigila sulla esecuzione delle delibere;
- d. può disporre, in caso di urgenza, l'adozione di provvedimenti di competenza del C.D.N., salvo l'obbligo di presentarli per la ratifica al Consiglio stesso nella prima seduta utile;

- e. può attribuire specifici incarichi a componenti del C.D.N., compresi quelli di supporto ai suoi compiti istituzionali;
- f. convoca l'Assemblea Nazionale dei Presidenti delle Associazioni Provinciali, da riunirsi almeno una volta l'anno;
- g. convoca i Coordinatori Regionali;
- h. in caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vice Presidente nazionale.

Il Collegio dei Revisori

è composto da tre membri effettivi, uno dei quali designato dal Ministero dell'economia e delle finanze con funzioni di Presidente, uno designato dal Ministero della salute e l'altro nominato dal C.D.N. e, ad eccezione del componente designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, iscritti al registro di cui all'art.6 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 39 o "negli albi professionali individuati con decreto del Ministero della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

1. Il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e dell'art. 20 del D. lgs. n. 123 del 2011.
2. Il Collegio dei Revisori dura in carica cinque anni.
3. I membri del Collegio dei Revisori possono intervenire alle sedute del C.D.N..

Inoltre fanno parte dell'Organizzazione dell'Ente

- a) il Presidente Onorario;
- b) i Comitati Consultivi;
- c) il Direttore Generale.
- d) l'Organismo interno di Valutazione

Presidente Onorario

La carica di Presidente onorario è riservata a coloro i quali abbiano esercitato il mandato di Presidente ordinario del Consiglio Direttivo Nazionale LILT per almeno due mandati, in possesso di alte qualità morali e culturali, che abbiano, altresì, svolto un servizio meritevole in favore della lotta ai tumori dandone lustro.

1. Il Presidente onorario fa parte del C.D.N. senza diritto di voto, a titolo onorifico. La nomina è effettuata dal C.D.N. che provvede agli adempimenti di rito.
2. Il Presidente onorario non percepisce alcuna forma di retribuzione o indennità.

Comitati Consultivi

1. Il C.D.N. nomina il Comitato scientifico nazionale con il compito di supportare l'azione della LILT nello svolgimento delle attività di ricerca scientifica nel campo della prevenzione oncologica. Il Comitato scientifico, composto da un massimo di quindici persone, qualificati esperti italiani o stranieri, propone annualmente al C.D.N. il programma della ricerca in base al quale sono presentati, previo espletamento di avviso pubblico, i progetti di ricerca. Una apposita commissione nominata dal C.D.N. fra i componenti del Comitato scientifico procede alla valutazione "ex ante" dei progetti presentati, mediante il sistema "peer review", nonché "ex post" di quelli realizzati, al fine di formulare proposte e pareri in merito alla finanziabilità degli stessi.
2. La durata in carica dei membri del Comitato scientifico nazionale è di tre anni. Il Presidente e il Vicepresidente sono nominati dal C.D.N. tra i membri in carica del Comitato medesimo.

3. Il C.D.N. nomina, altresì, i seguenti Comitati consultivi:
 - a) il Collegio dei probiviri, di durata triennale, costituito da tre soci della LILT, con il compito di curare i procedimenti riguardanti le determinazioni relative alla perdita della qualità di socio della LILT, di cui ai punti b), c) e d) dell'articolo 4 del presente Statuto;
 - b) Il Comitato Etico, di durata triennale, composto da cinque componenti a tutela e garanzia dell'attività socio-sanitaria e scientifica dell'Ente;
 - c) la Consulta femminile nazionale, di durata triennale, costituita da un massimo di nove componenti donne, con il compito di formulare proposte e pareri al C.D.N. in merito alle principali tematiche di salute e di benessere di interesse femminile – riferite alla prevenzione oncologica – finalizzati al perseguimento del valore della pari dignità di genere, per una efficace tutela del diritto all'integrità psicofisica della donna;
 - d) il Comitato giovanile nazionale, di durata triennale, composto da un massimo di nove volontari LILT, avente la funzione di esprimere proposte e pareri al C.D.N. finalizzati ad incrementare – in particolare presso i contesti relazionali della famiglia e della scuola – l'impegno sociale e virtuoso del volontariato giovanile, per il tramite di una attiva partecipazione civica volta a rafforzare il valore dell'appartenenza alla LILT ed il servizio di promozione della prevenzione oncologica.
4. Ai componenti dei Comitati consultivi di cui al comma 3 del presente articolo non spettano gettoni di presenza, compensi o altri emolumenti comunque denominati.
5. Nella prima seduta utile ciascuno dei Comitati di cui al presente articolo redige e propone al C.D.N., per la relativa approvazione, il proprio regolamento di organizzazione e funzionamento, con specifico riferimento al quorum delle deliberazioni ed alle relative forme di verbalizzazione.
6. Il C.D.N. provvede alla costituzione di ulteriori Comitati consultivi ove ne ricorrano le esigenze, prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese di missione per i componenti provenienti da fuori Roma, nelle modalità di cui al precedente comma 4.

Direttore generale

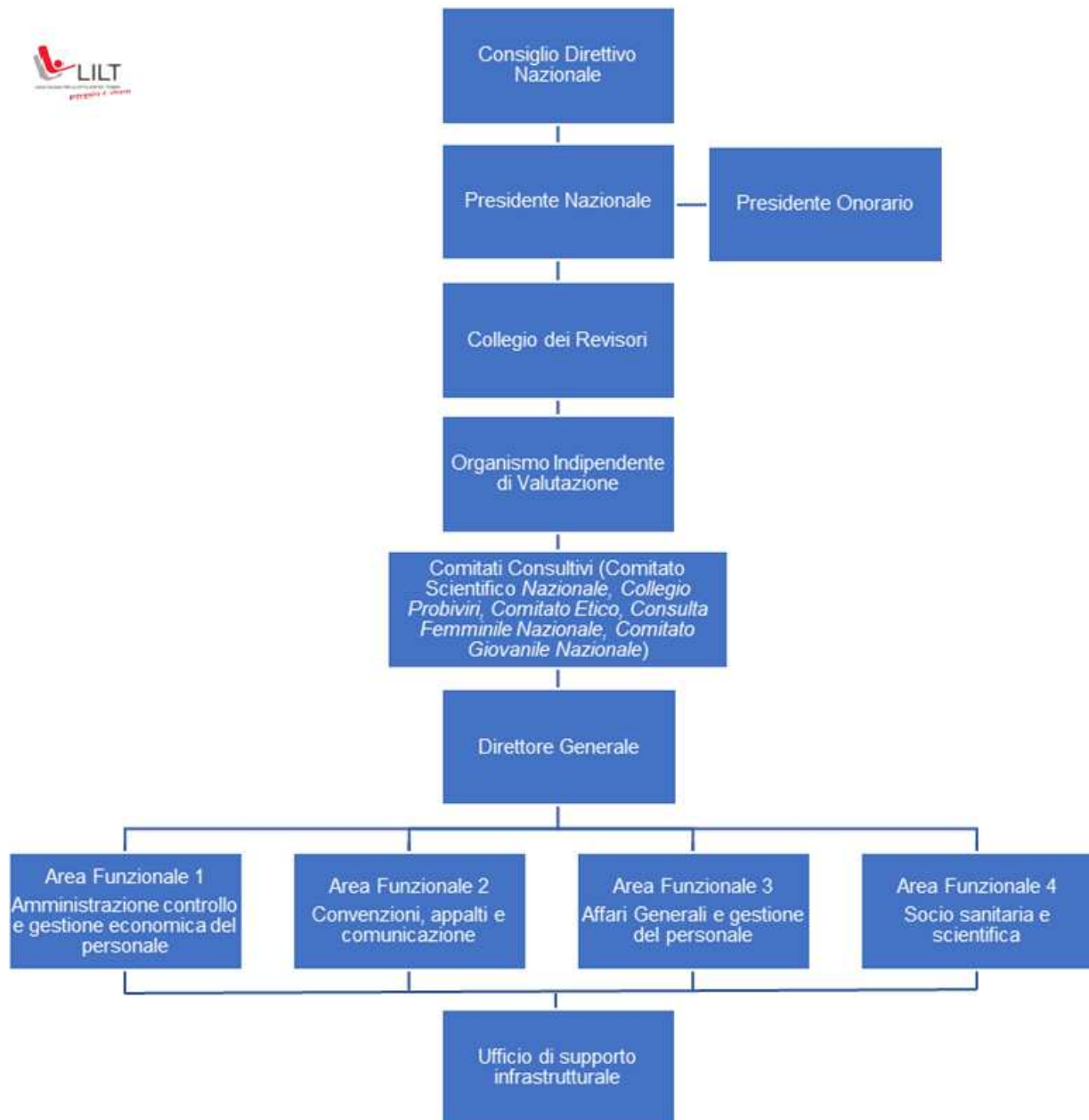
1. Il Direttore generale è preposto alla direzione contabile-amministrativa della LILT.
2. Il Direttore generale è nominato dal C.D.N., su proposta del Presidente nazionale, scelto tra la terna proposta dalla Commissione di cui al comma 3, previo avviso pubblico per titoli cui possono partecipare persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio con la qualifica di dirigenti, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale.
3. I titoli sono valutati da apposita Commissione, composta da tre membri nominati dal Presidente nazionale, e aventi almeno gli stessi requisiti dei candidati alla Direzione generale. La Commissione, all'esito della valutazione complessiva, invia al Presidente una motivata relazione con la terna di nomi tra i quali effettuare la scelta.
4. Il rapporto di lavoro e il relativo trattamento economico sono regolati da apposito contratto di dirigente, rinnovabile, di durata triennale.
5. Il Direttore generale:
 - a. cura l'attuazione delle deliberazioni del C.D.N. e del Presidente nazionale;
 - b. adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate nell'ambito delle specifiche risorse finanziarie assegnate dal C.D.N.;

- c. coordina la componente amministrativa inerente all'attività tecnico-scientifica e l'attuazione dei programmi sulla base delle direttive emanate dal C.D.N.;
- d. formula proposte agli organi di indirizzo anche ai fini dell'elaborazione del programma annuale;
- e. d'intesa con il Presidente nazionale, attribuisce al personale in servizio incarichi e responsabilità per specifici progetti e gestioni, definendo gli obiettivi che gli stessi devono perseguire ed attribuendo le conseguenti risorse umane e finanziarie;
- f. promuove e resiste alle liti con potere di conciliare e transigere, nei limiti del mandato attribuito dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- g. verifica e controlla le attività del personale in servizio, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- h. stipula, d'intesa con il Presidente nazionale, i contratti individuali di lavoro con il personale dell'Ente, sulla base della normativa vigente e dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro;
- i. predispone la relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
- j. svolge le attività di organizzazione e gestione del personale e dei rapporti sindacali e di lavoro;
- k. predispone il bilancio d'esercizio e propone al C.D.N. le eventuali variazioni al bilancio;
- l. provvede al controllo di gestione e alla valutazione del personale;
- m. firma, congiuntamente al responsabile dell'ufficio contabilità, gli ordinativi di incasso e di pagamento;
- n. assolve ad ogni altro compito demandatogli da disposizioni normative o regolamentari, nonchè di quelle affidategli dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- o. svolge le funzioni di Segretario del C.D.N. ed è responsabile della redazione e della tenuta dei verbali delle stesse sedute, fatta salva la possibilità di delegare detta funzione ad altro dirigente o funzionario;
- p. adotta gli atti consequenziali relativi ai provvedimenti deliberati dal C.D.N. ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera n), in materia di acquisizione, trasferimento e alienazione di lasciti, eredità, beni mobili e immobili;
- q. coordina l'ufficio per le relazioni con il pubblico (URP);
- r. interviene alle sedute del C.D.N..

Organismo Interno di Valutazione

L'attività di valutazione e trasparenza della performance è svolta secondo la vigente normativa in materia di Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*.

Nel Seguento schema è riportato l'organigramma della LILT – Sede Centrale



Comitato Scientifico Nazionale LILT

L'istituzione nel 2016 presso la LILT Nazionale di un Comitato Scientifico Nazionale, cui affidare il compito di supportare – in sede consultiva – le attività e le iniziative aventi una connotazione ed una rilevanza nell'ambito della ricerca sanitaria e della ricerca scientifico assistenziale, è stata una necessità ravvisata e condivisa dagli Organi statuari di questo Ente pubblico, che hanno individuato autorevoli e qualificati professionisti a farne parte, che operano, con consolidata esperienza, nelle discipline di carattere medico, sanitario e tecnico di afferenza oncologica. In particolare, il Comitato Scientifico Nazionale LILT ha il compito di adiuvarne l'azione degli Organi della LILT e della Direzione Generale esprimendo pareri ed elaborando proposte in merito ad attività di studio e di ricerca in campo oncologico di interesse scientifico. Ciò al fine di assicurare una più efficace, efficiente e soprattutto qualificata conduzione della ordinaria azione di programmazione e pianificazione dell'Ente. L'attività svolta da detto Comitato, dal punto di vista organizzativo, è stata suddivisa in 4 Aree tematiche, nell'ambito delle quali i componenti del Collegio

sono stati assegnati in ragione della loro qualificazione professionale, riguardanti rispettivamente:

1. “Progetti di ricerca sulla prevenzione oncologica”;
2. “Relazioni Istituzionali nazionali ed internazionali”;
3. “Formazione ed educazione”
4. “Materiale informativo/divulgativo inerente la prevenzione oncologica”.

Il Comitato Scientifico Nazionale LILT, altresì, cura la valutazione e l’aggiornamento degli opuscoli istituzionali della collana LILT dedicati alle patologie tumorali, l’adeguamento tecnico e scientifico degli opuscoli delle Campagne Nazionali LILT, che ogni anno vengono distribuiti in tutta Italia per il tramite delle Associazioni Provinciali LILT.

Inoltre, con riguardo all’attività di prevenzione sia primaria che secondaria e terziaria, il Collegio sta procedendo alla redazione di un protocollo – nomenclatore relativo alle procedure ed ai requisiti minimi di organizzazione che, su tutto il territorio nazionale, le Associazioni Provinciali LILT dovranno omogeneamente rispettare per identificare su tale tipologia di prevenzione un modello nazionale organizzativo della LILT.

Il Comitato Scientifico Nazionale cura anche la redazione del bando di ricerca sanitaria, annualmente formalizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale, concernente l’utilizzo dei proventi della raccolta 5x1000, individuando le Aree tematiche, definendo un piano di lavoro progettuale con riguardo anche alle attività di valutazione dei vari progetti presentati dalle LILT provinciali.

• **Strutture Decentrate (Associazioni Provinciali LILT)**

Le Associazioni Provinciali hanno patrimonio proprio, godono di autonomia contabile, amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da esse instaurate.

Le Associazioni Provinciali inviano alla Sede Centrale, al fine della predisposizione del bilancio aggregato della LILT, il bilancio d’esercizio entro il 28 febbraio dell’anno successivo cui si riferisce il bilancio con il programma di attività entro il 30 settembre di ciascun anno.

Le Associazioni Provinciali contribuiscono, in rapporto ai propri mezzi, alla realizzazione di singoli programmi di rilevanza nazionale, secondo criteri e modalità stabiliti dal C.D.N. con specifici atti di indirizzo

Gli organi delle Associazioni Provinciali sono:

- a. il Consiglio Direttivo Provinciale (C.D.P.);
- b. il Presidente provinciale;
- c. l’Assemblea dei soci;
- d. l’Organo di revisione o controllo contabile di cui agli artt. 30 e 31 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni.

La composizione e compiti degli organi associativi provinciali sono disciplinati in conformità ai criteri e ai principi previsti nel presente statuto e nel Codice per il Terzo settore.

Il C.D.P., organo di amministrazione, è composto da cinque a undici componenti rispettando la componente di genere, secondo quanto disposto da ciascuna Associazione Provinciale, purché siano in numero dispari. Tali cariche non comportano alcun impegno di spesa, in quanto svolte a titolo gratuito.

I membri del C.D.P. sono eletti dall’Assemblea dei soci delle Associazioni Provinciali che ha anche il potere di revoca del C.D.P. con contestuale nomina di un organismo straordinario monocratico per la gestione provvisoria della Associazione e il rinnovo degli

organi sociali, che non potrà superare i 120 giorni. L'eventuale gestione provvisoria dovrà essere tempestivamente comunicata alla Sede Centrale.

I membri del C.D.P. non devono avere vincoli di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado.

Il C.D.P. dura in carica cinque anni.

Le elezioni sono indette dal C.D.P. uscente con modalità disciplinate con apposito atto di indirizzo adottato dal C.D.N..

Il C.D.P. si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte l'anno e in seduta straordinaria, ogni volta che il Presidente provinciale o la maggioranza del Consiglio lo ritenga opportuno.

Il C.D.P.:

- a. persegue, nell'ambito della propria circoscrizione territoriale provinciale, le finalità istituzionali della LILT conformandosi agli atti di indirizzo emanati dal C.D.N. mediante apposite direttive;
- b. provvede alla raccolta dei fondi e delle iscrizioni di soci;
- c. provvede alla deliberazione- previa approvazione da parte dell'Assemblea dei soci - entro il 30 settembre del bilancio di previsione per l'anno successivo ed entro il 28 febbraio di ogni anno del bilancio d'esercizio, comunicandoli al C.D.N. per l'adozione dei relativi bilanci aggregati.

Per la validità della riunione del C.D.P. occorre la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Il C.D.P. decide con la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede

Il C.D.N. può provvedere – previa verifica dell'attività svolta - alla revoca del riconoscimento della Associazione Provinciale:

- a. in caso di protratta inattività della Associazione Provinciale;
- b. nel caso in cui l'Associazione Provinciale ponga in essere attività e/o iniziative in contrasto con gli scopi istituzionali della LILT o con gli atti di indirizzo impartiti mediante apposite direttive dal C.D.N., da cui conseguano gravi pregiudizi all'immagine o all'azione dell'Ente;
- c. quando l'Assemblea dei soci abbia deliberato lo scioglimento dell'Associazione Provinciale.

Con regolamento del C.D.N. (adottato in data 4 dicembre 2019 con deliberazione n. 20, sono disciplinate le modalità di espletamento della citata procedura di revoca del riconoscimento delle Associazioni Provinciali, nel rispetto dei principi del contraddittorio tra le parti e del giusto procedimento.

2.2.2 Che cosa facciamo

Le principali attività della LILT previste dallo Statuto sono:

– La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT – opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica.

È in particolare su tre diversi fronti che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori dispiega il suo massimo impegno e lo sforzo più grande:

1. la prevenzione primaria (stili e abitudini di vita)
2. la prevenzione secondaria (la promozione di una cultura della diagnosi precoce)
3. la prevenzione terziaria con particolare attenzione verso il malato, la sua famiglia, la sua riabilitazione e il suo reinserimento sociale

I servizi sopra riportati sono reperibili nelle attività svolte dagli ambulatori della LILT.

- L'obiettivo della LILT è quello di costruire attorno al malato oncologico una rete di solidarietà, di sicurezza e di informazione.

Dal 1922 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori cura e promuove la cultura della Prevenzione, che oggi resta l'arma più efficace per vincere il cancro.

Obiettivo primario della LILT è la lotta contro i tumori, intesa in tutti i suoi aspetti:

Prevenzione Primaria:

attraverso campagne informative, pubblicazioni di opuscoli informativi, educazione sanitaria, interventi nelle scuole, eventi.

Prevenzione Secondaria:

attraverso esami e controlli periodici effettuabili presso gli [ambulatori](#) delle Associazioni Provinciali.

Prevenzione Terziaria:

si fa carico delle problematiche che insorgono durante il percorso di vita di chi ha sviluppato un cancro attraverso pratiche quali l'assistenza domiciliare, la riabilitazione fisica e psichica e il reinserimento sociale e occupazionale del malato oncologico.

Lotta al Tabacco:

attraverso la linea verde [SOS LILT](#) e con iniziative anti-fumo, campagne informative e corsi per smettere di fumare.

Assistenza al paziente oncologico:

attraverso una corretta informazione sulle cure, l'accompagnamento gratuito alle terapie, assistenza domiciliare medico-infermieristica, assistenza psico-fisica, collaborazione con gli Hospice.

Ricerca:

attraverso l'assegnazione di borse di studio per la ricerca di base e clinica, rivolte a giovani laureati.

2.2.3 Come operiamo

La LILT è estesa capillarmente sull'intera penisola: oltre alla Sede Centrale in Roma è, infatti, articolata in 106 Associazioni Provinciali e circa 800 Delegazioni Comunali che raccolgono più di 200.000 soci. Inoltre la LILT si avvale di 395 Spazi Prevenzione (ambulatori), attraverso i quali riesce a diffondere la cultura della prevenzione e garantire una presenza costante a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia, con una funzione alternativa, ma più spesso integrativa e di supporto al Servizio Sanitario Nazionale. Tale delicata missione è affidata ad un ristretto numero di collaboratori diretti, affiancati dal contributo generoso di un corpo di 5.000 volontari permanenti, che riescono a moltiplicarsi fino a 20.000 in occasione delle campagne nazionali.

Secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 1 del vigente Statuto LILT, le Associazioni Provinciali hanno patrimonio proprio, godono di autonomia amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da esse instaurati.

In capo alla Sede Centrale, Pubblica Amministrazione, sono attribuiti – ai sensi del vigente Statuto Nazionale – poteri concernenti l'indirizzo politico e le direttive generali dell'attività per il conseguimento delle finalità istituzionali della LILT. In tal senso, il Consiglio Direttivo Nazionale, quale organo di direzione politica, interagisce correntemente con le citate 106 Associazioni Provinciali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, anche per il tramite dell'azione gestionale esercitata dalla Direzione Generale.

Stante l'entità del numero delle citate Associazioni Provinciali ed avuto soprattutto riguardo alla complessità ed atipicità del rapporto funzionale in essere tra la Sede Centrale e le stesse, sono in passato insorte talune difficoltà operative e criticità che hanno indotto il Consiglio Direttivo Nazionale a ravvisare la necessità di prevedere strumenti e misure organizzative che consentano - nell'immediato prosieguo – di realizzare una maggiore e più conforme ottemperanza da parte delle stesse Associazioni alle disposizioni ed agli indirizzi impartiti dalla Sede Centrale.

Quanto sopra, pur considerando il significativo e progressivo incremento quali-quantitativo delle attività complessivamente svolte dalla LILT nel perseguimento delle finalità istituzionali di promozione della prevenzione oncologica, che ha consentito di assicurare, in materia, un rilevante supporto funzionale alle attività ed alle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale e dai vari Servizi Sanitari Regionali.

Le Campagne Nazionali della LILT

È proseguita l'attività istituzionale dell'Ente, caratterizzata dai tradizionali appuntamenti annuali con le campagne di sensibilizzazione nazionali, che anche nel 2019 hanno rappresentato uno strumento determinante nella corretta informazione per vincere i tumori.

Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica 16/24 marzo 2019 XVIII^Edizione #sceglilaprevenzione

La Campagna Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica della LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, arrivata alla sua diciottesima edizione ed istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2005, ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione oncologica sensibilizzando la popolazione in generale - ed in particolare le giovani generazioni - sull'importanza dei corretti stili di vita, a cominciare dalla sana alimentazione

Con il patrocinio del Ministero della Salute, della Presidenza del Consiglio, nonché di **ANCI**, **FNOMCeO** e **CONI** e in partnership con **Confcooperative**, la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica nel 2019 ha avuto una doppia, importante, missione: invitare la popolazione alla vita sana e alle visite di controllo, ma anche mettere in guardia dalle *fake news* in materia di prevenzione oncologica, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione.

L'hashtag della campagna, **#sceglilaprevenzione**, ha ribadito proprio questo concetto, sottolineato con convinzione anche dal Presidente della LILT Nazionale Francesco Schittulli: *“Nella nostra storica missione di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione primaria, la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, arrivata ormai alla sua diciottesima edizione, rafforza un messaggio fondamentale: la prevenzione deve radicarsi nella nostra vita quotidiana, integrarsi nei nostri comportamenti e nelle nostre scelte, soprattutto a tavola. Oggi infatti sappiamo che il 35% circa dei tumori è legato alla scorretta alimentazione e un fenomeno come quello dell'obesità, tristemente in crescita, è strettamente correlato allo sviluppo delle patologie oncologiche. Non vi sono scorciatoie, non esistono ricette miracolose, come talvolta vogliono farci credere le molteplici “bufale” che circolano in rete – conclude il prof. Schittulli – lo stile di vita sano e le visite mediche periodiche sono l'unica arma per prevenire davvero l'insorgere dei tumori.”*

Testimonial del Campagna 2019, **Selvaggia Lucarelli**, scrittrice e giornalista dallo stile sempre schietto e sincero, schierata contro la cattiva informazione e da sempre impegnata a smascherare le bufale, Lucarelli ha invitato tutti, attraverso la campagna LILT, ad affidarsi solo alla vera prevenzione, come la dieta mediterranea, l'attività fisica regolare, i

controlli medici, lo stop ad alcol e sigarette. *“Ci sono molte forme di prevenzione quando si parla di tumore e tenersi lontano dalle bufale, dalle teorie fantasiose e dalle suggestioni pericolose è importante quanto tenersi lontano dalle sigarette o da cattive abitudini alimentari”* ha commentato Lucarelli.

Oltre alle visite specialistiche di controllo, effettuate presso i quasi 400 centri prevenzione e le 106 sedi provinciali della LILT, nel corso della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica in tutte le principali piazze delle città italiane erano presenti i gazebo LILT, dove i volontari hanno fornito consigli e informazioni sulle regole della prevenzione e dove è stato possibile trovare, a fronte di un modesto contributo a sostegno delle attività promosse dalla LILT, una bottiglia di olio extravergine d'oliva italiano, alimento tipico della dieta mediterranea, amico della salute e simbolo storico della campagna di prevenzione.

Anche il campionato di calcio di Serie A è sceso in campo a supporto della campagna LILT: in occasione dell'ottava giornata di ritorno di campionato, nelle giornate dell'8,9,10 e 11 marzo l'iniziativa è stata presentata con l'esposizione negli stadi di uno striscione al centro del campo prima dell'inizio delle partite e attraverso la lettura di un breve messaggio da parte dello speaker dello stadio. La campagna è stata inoltre supportata dalla Federazione Italiana Arbitri AIA e ha ottenuto il patrocinio dell'Associazione Nazionale Allenatori.

È stata implementata, come per ogni campagna nazionale LILT, l'attività della Linea verde SOS LILT, quale servizio di ascolto e risposta che da quasi 20 anni si occupa di informare correttamente gli utenti sulla promozione della salute.

Campagna Settimana Nazionale Prevenzione Oncologica 2019

Materiali LILT (opuscoli, locandine)	59.621,40
Bottiglie Olio SNPO e spedizione	65.972,18
Piano Media	194.840,69
	<u>320.434,27</u>

Giornata Mondiale Senza Tabacco, 31 maggio 2019

Anche quest'anno la LILT è stata presente in occasione della Giornata mondiale senza tabacco, il 31 maggio p.v..

L'edizione della “World No Tobacco Day” 2019 è stata dedicata, in particolare, al tema del tabacco e della salute dei polmoni. È noto quanto sia importante sviluppare la consapevolezza sugli effetti nocivi dell'uso del tabacco e, conseguentemente, quale rilievo assuma una interlocuzione diretta con i giovani facendo leva sulle tematiche più vicine al loro “vissuto”.

Una recente indagine internazionale (condotta presso 180 Paesi) sull'uso del tabacco fra i giovani — i cui dati sono stati raccolti per quanto di interesse dell'Italia dall'Istituto Superiore di Sanità e presentati il 5 aprile 2019 al Ministero della salute — evidenziano che nella fascia di età tra i 13 e i 15 anni fuma le sigarette tradizionali 1 ragazzo su 5 e le sigarette elettroniche il 18%. In particolare, i dati raccolti nell'ambito della sorveglianza Gyts, effettuata nel territorio nazionale durante l'anno scolastico 2017/2018, hanno evidenziato dati allarmanti che di seguito si riassumono.

Le ragazze sono fumatrici abituali di sigaretta tradizionale nel 24% dei casi contro il 16% dei coetanei maschi, mentre per quanto riguarda la sigaretta elettronica sono i ragazzi ad usarla abitualmente di più rispetto alle ragazze 22% vs 13% (differenza statisticamente significativa). I dati mostrano, inoltre, che in soli 4 anni la diffusione della e-cig è diventata paragonabile a quella della sigaretta tradizionale: i fumatori abituali sono più che raddoppiati (attestandosi ora al 18%) mentre i consumatori occasionali risultano aumentati del 60% (ora sono il 44%).

La fascia di età dell'iniziazione al fumo di sigaretta è quella della scuola secondaria di primo grado (10/13 anni). La scuola non è percepita come luogo "smok free" (libera da fumo): malgrado la normativa, rimangono ancora troppo alti i valori del non rispetto del divieto di fumo all'interno ed all'esterno degli Istituti scolastici, ma si riduce la percentuale di insegnanti che fumano all'interno della scuola passando dal 44% del 2010 al 14% del 2018, così come quella degli studenti che scende dal 56% del 2010 al 29% del 2018.

Troppo facile l'accesso all'acquisto di sigarette tradizionali presso le tabaccherie malgrado l'inasprimento della normativa che prevede il ritiro della licenza del gestore in caso di vendita al minore. L'accesso alla sigaretta elettronica è prettamente di comunità: 8 ragazzi su 10 la ottengono da un amico, il resto l'ha acquistata attraverso diversi canali (rivenditore, farmacia, internet). Tra chi acquista presso un rivenditore, il 76% dichiara di non aver ricevuto il rifiuto di vendita per minore età previsto dalla legge anche per le sigarette elettroniche.

In considerazione di tali allarmanti evidenze – ed avuto riguardo al vigente Protocollo triennale d'intesa tra ANCI e LILT stipulato il 3 maggio 2018 – il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato, nella seduta del 18 aprile u.s., una collaborazione con **Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)** volta alla diffusione in occasione del 31 maggio, per il tramite di tutti i sindaci dei Comuni Italiani, dei seguenti messaggi:

- significato ed importanza della prevenzione;
- correlazione tra qualità dell'ambiente e salute;
- cura della partecipazione dei cittadini per la promozione dei temi della salute.

Nel senso descritto è stata inviata ai Sindaci Italiani una nota a firma congiunta del Presidenti Nazionali LILT ed ANCI, con la quale è stata caldeggiata e promossa a livello territoriale la collaborazione fra i citati Enti.

Giornata Mondiale Senza Tabacco In Collaborazione Con Miur

Il Consiglio Direttivo Nazionale – in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 24 ottobre 2018 dal Ministro della istruzione, università e ricerca scientifica, Prof. Marco Bussetti e dal Presidente Nazionale LILT Prof. Francesco Schittulli – nella seduta del 18 aprile 2019 ha deliberato di celebrare la predetta Giornata mondiale senza tabacco promuovendo su tutto il territorio nazionale la realizzazione di talune iniziative da parte delle Associazioni Provinciali in collaborazione con gli Istituti scolastici, ubicati nei rispettivi ambiti provinciali di competenza. A tal proposito il Dicastero MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione ha invitato tutti gli Uffici Scolastici territoriali italiani ad aderire alle iniziative di seguito indicate:

1. il posizionamento di drappi bianchi o lenzuola nei luoghi di passaggio delle scuole con la scritta “Non mandiamo in fumo il pianeta”, con l'obiettivo di coniugare i rischi per la salute derivanti dal fumo con l'impegno volto ad uno stile di vita più sostenibile, responsabile e salutare;
2. l'invito, nei confronti di uno o più gruppi di alunni che dimostrano sensibilità con riguardo a tali tematiche, a raccogliere nei cortili delle scuole, nei parchi e per le strade mozziconi di sigaretta ivi abbandonata. A tale attività potrebbero partecipare anche gli alunni di più giovane età con il precipuo obiettivo di promuovere la comunicazione intergenerazionale, lo scambio di esperienze e la crescita reciproca. La partecipazione potrebbe essere poi estesa anche alle famiglie.

Campagna Nazionale Nastro Rosa - “LILT FOR WOMEN” - OTTOBRE 2019

Il 25 settembre 2019 si è tenuta alla presenza di Autorità Istituzionali e media, la Conferenza stampa di presentazione della XXVII^a edizione della Campagna Nastro Rosa LILT for women 2019 presso il Ministero della Salute – Lungotevere Ripa, 1.

Anche quest'anno si è deciso di utilizzare, quali mezzi divulgativi e rappresentativi di detta campagna, il seguente materiale: n. 95.000 opuscoli (di cui 5.000 in lingua inglese), n. 14.000 manifesti e n. 80.000 nastrini rosa, un piano media con la finalità di assicurare una efficace ed efficiente attività di sensibilizzazione, come nel pregresso, del citato evento.

Testimonial della Campagna la showgirl, modella, conduttrice ed attrice **BELEN RODRIGUEZ**, volto amato da grandi e piccoli, influencer con 8,9 milioni di follower su Instagram. Una scelta che – si auspica – ha garantito alla Campagna grande visibilità nonostante l'esiguo budget pianificato.

Il claim della Campagna, il cui target primario sono state le giovani donne, è stato “**LA PREVENZIONE NON HA ETÀ**”, la sub headline esplicita “**Inizia subito a proteggerti dal cancro al seno**” l'hashtag è rimasto **#vivilrosa**.

Grazie alla consolidata partnership con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) si è rinnovata la possibilità di illuminare di rosa i monumenti in ogni Comune del territorio nazionale. In particolare, il Colosseo di Roma è stato illuminato tutte le domeniche notte del mese di ottobre - con proiezione del logo LILT - grazie ad un importante contributo liberale erogato dalla Acea spa, una delle principali multiutility italiane attiva nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi riguardanti l'energia e l'ambiente.

Il colore rosa, come noto, è il simbolo della lotta contro il tumore al seno. Pertanto, in Italia, sempre nel mese di ottobre, sono stati illuminati moltissimi edifici, monumenti, fontane, piazze per unire idealmente la nostra Penisola dal Nord al Sud, a testimoniare che il tumore al seno - se lottiamo "tutti insieme" a favore di un'efficace e corretta prevenzione - possiamo e dobbiamo vincerlo!

Campagna Nastro Rosa 2019

Materiali LILT (opuscoli, locandine, opuscoli in inglese)	46.189,20
Nastrini	11.712,00
Piano Media	42.700,00
	100.601,20

Campagna di raccolta fondi LILT 5 per 1000

Nel corso dell'anno 2019 la LILT, per sostenere le proprie attività istituzionali e finanziare e realizzare i progetti di ricerca sanitaria su tutto il territorio nazionale, ha promosso, come ogni anno, una campagna di reclutamento fondi, in particolare nel periodo della dichiarazione dei redditi, finalizzata a sensibilizzare i cittadini italiani a devolvere il 5 x 1000 anche tenendo conto del positivo riscontro di detta raccolta fondi negli anni precedenti dovuto in gran parte all'efficacia dei piani media che hanno previsto l'utilizzo di mezzi di stampa, web e TV in modo da raggiungere capillarmente il target di riferimento.

Un piano, quindi, che ha garantito un'ottima penetrazione sul target ma anche la massima visibilità, realizzata con una pianificazione media che è stata in grado di assicurare un'elevata frequenza del messaggio insieme alla migliore copertura territoriale in una strategia di pianificazione integrata di tipo crossmediale (ovvero l'utilizzo sinergico e contiguo di mezzi on e off line).

La proposta di pianificazione media 2019 ha compreso quattro diversi mezzi:

- **Televisione**, il media più fruito dagli italiani, circa il 90% per il digitale terrestre e oltre il 40% per quello satellitare;
- **Web**, gli italiani che usano Internet sono ormai oltre l'80% della popolazione con una crescita continuativa e un abbattimento costante del digital divide;
- **Telefonia mobile**, la diffusione degli smartphone ha permesso di utilizzare i dispositivi mobile come veri e propri strumenti di comunicazione digitale, gli italiani che lo utilizzano quotidianamente sono oltre il 75%;
- **Periodici**, nel panorama della stampa, i periodici conservano, a differenza dei quotidiani (in netta e costante decrescita di lettore), una fascia di lettori fidelizzata, la loro diffusione si attesa sul 30% della popolazione.

In breve, l'utilizzo della televisione è dettato dalla necessità di raggiungere l'audience più ampia, così come l'uso del web che però, come la telefonia mobile, consente di segmentare accuratamente il target per circoscrivere il messaggio ai gruppi di "fruizione" più funzionali al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione della campagna. Mentre, l'utilizzo dei periodici consente di raggiungere naturalmente solo determinati cluster di pubblico secondo la tematica dominante della pubblicazione.

Campagna LILT 5x1000

Piano Media (Campagna televisiva, Web Telefonia Mobile, periodici).	216.293,80
--	------------

216.293,80

Scuola Nazionale del Volontariato in Oncologia

La "Scuola Nazionale del Volontariato LILT – Gianni Ravasi" è stata inaugurata il 7 novembre 2017 presso la Sede Centrale, ubicata in Roma, via Nomentana, 303. Questa importante iniziativa è stata fortemente voluta ed incentivata dal Consiglio Direttivo

Nazionale, quale efficace strumento operativo finalizzato a consentire - da parte dei volontari della LILT - la acquisizione delle conoscenze utili al miglioramento dei comportamenti professionali, alla facilitazione degli apprendimenti, al rinforzo della motivazione personale e della responsabilità, nonché mirate a fornire occasioni di approfondimento ed aggiornamento dei contenuti delle discipline e delle attività trattate presso le 106 Associazioni Provinciali.

La realizzazione della "Scuola Nazionale del Volontariato LILT" è stata possibile grazie ad un significativo contributo economico da parte dell'associazione "Trenta ore per la vita".

Di seguito, la specifica degli eventi formativi tenutasi nel 2019.

Un corso di formazione ed aggiornamento professionale che la Scuola ha effettuato ha riguardato il tema del "fundraising" quale attività di raccolta fondi, finalizzata a raccogliere risorse economiche per sostenere o finanziare le iniziative gestionali ed i progetti curati presso le 106 Associazioni Provinciali della LILT.

Il corso perseguiva, in particolare, i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i partecipanti sulla importanza di acquisire conoscenze e capacità di tipo professionale per lo sviluppo della raccolta fondi a favore della missione e delle attività istituzionali;

- trasmettere i concetti e gli strumenti chiave per mettere in grado le realtà locali di avviare in concreto attività di raccolta fondi;

- approfondire i bisogni di fundraising e di formazione al fundraising delle sedi locali LILT.

In particolare il 15, 16 e 17 gennaio 2019 si è svolta una parte di laboratorio più tecnica e pratica per sviluppare i concetti trattati nel corso teorico tenutosi a dicembre del 2018.

Un altro corso di formazione, attuato il 17 maggio 2019, ha trattato il tema della psiconcologia, in particolare il ruolo dello psiconcologo nelle varie Associazioni Provinciali per capire le esigenze dei pazienti nelle differenti realtà territoriali. Si è svolto un approfondito dibattito per confrontarsi sulle attività già poste in essere dagli psiconcologi delle Associazioni Provinciali LILT e su quelle che si vorrebbero portare avanti. È emerso che in tutta Italia viene svolta regolarmente attività di prevenzione primaria (anche nelle scuole), vengono formati i volontari, vengono portati avanti gruppi per aiutare le persone ad affrontare la disassuefazione dal fumo e viene svolta attività clinica sui pazienti. Il progetto è di realizzare altri corsi di formazione destinati agli psiconcologi delle Associazioni Provinciali della LILT per approfondire diversi temi: dalla diagnosi del tumore al sostegno per affrontare la malattia, dalla presa in carico dei familiari alla gestione della qualità di vita del paziente, dalla survivorship alla riabilitazione, dalla accettazione di sé al benessere psicofisico.

Il 28 novembre 2019 si è tenuto un corso che ha affrontato il tema della prevenzione al tabagismo ed educazione alla salute esplicitando i fattori di rischio ma anche quelli di protezione e sottolineando l'importanza di intervenire come LILT anche nel mondo scolastico. Per questo motivo si è parlato dell'importanza del progetto nazionale "Guadagnare salute con la LILT" e di come possa essere trasformato in veicolo del messaggio di prevenzione al tabagismo e di educazione alla salute. È stato trattato il tema della disassuefazione al tabagismo e dei percorsi per smettere di fumare ed è stato presentato un modello di intervento LILT e la sua evoluzione nel tempo. Per ciò che concerne l'importanza del volontariato LILT, sono stati illustrati i criteri di selezione e di formazione dei volontari.

Progetti di ricerca scientifica - proventi del 5x1000

Bando di ricerca sanitaria 2019 (cinque per mille anno 2017): progetti ammessi a finanziamento

A seguito dell'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale del 04 dicembre 2019, è pubblicato il bando di ricerca sanitaria LILT 2019.

L'importo complessivo destinato al programma di ricerca 2019 è pari ad € 850.000, derivante dai proventi del "5 per mille" anno 2017.

La LILT intende favorire, attraverso il programma di ricerca sanitario, il sostegno alle eccellenze di ricerca presenti nell'ambito della rete delle Associazioni provinciali LILT, ma desidera anche sostenere, in maniera selettiva, alcuni progetti di ricerca traslazionale i cui risultati promettono immediata ricaduta sul SSN. La LILT pertanto ha deciso di destinare adeguate risorse al finanziamento di specifici progetti di ricerca così declinati:

a) Progetti di ricerca di Rete (PRR)

Per il programma di ricerca sanitaria di Rete sono state individuate le seguenti aree tematiche:

a) Prevenzione primaria: identificazione o valutazione o rimozione di fattori di rischio sia ambientali che genetici, biomolecolari ed immunologici

b) Prevenzione secondaria: approcci innovativi clinici-diagnostici per la diagnosi precoce dei tumori.

c) Prevenzione terziaria: riabilitazione fisica, sociale, psicologica ed occupazionale del paziente oncologico, con particolare attenzione sul coinvolgimento attivo e diretto della famiglia, nel rispetto della dignità della persona in fase di malattia critica e/o avanzata. Individuazione di terapie innovative per il trattamento di recidive.

b) Investigator Grants (IG)

Questo tipo di bandi per il finanziamento di IG è rivolto a scienziati italiani (principal Investigators) con chiare competenze nella ricerca traslazionale.

Questi progetti possono essere proposti da scienziati già arruolati nel SSN, da ricercatori che intendono rientrare in Italia dopo un periodo di almeno 5 anni di lavoro in strutture estere qualificate per la ricerca oncologica ma non ancora arruolati nel SSN, e in casi eccezionali e per progetti con potenziali prodotti della ricerca brevettabili, da ricercatori già arruolati nel SSN ma temporaneamente operativi in strutture estere qualificate

c) Borse di studio

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili annualmente, la LILT può prevedere l'erogazione di un numero limitato di borse di studio dedicate a giovani ricercatori meritevoli, che intendano iniziare una carriera nel settore della ricerca oncologica sia clinica che traslazionale. Tali ricercatori dovranno essere affiliati a gruppi di ricerca di chiara competenza nel settore e devono svolgere la loro attività nell'ambito dei progetti PRR o IG su descritti.

La scadenza per la presentazione dei progetti è stata fissata al 17 febbraio u.s. e a tale data sono pervenuti alla Sede Centrale, nei termini stabiliti dal bando di ricerca 2019, n. 44 progetti, dei quali 18 PRR e 26 IG.

Sono tuttora in funzione i lavori di valutazione da parte della Commissione.

Nuovo Statuto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT)

Nel corso dell'anno 2019 la LILT ha elaborato un nuovo Statuto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.243 del 16-10-2019) il comunicato n. 19A06419 riguardante: "Approvazione dello statuto della Lega italiana per la lotta contro i tumori". In particolare il comunicato reca: "In data 23 agosto 2019 con decreto del Ministro della salute, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato approvato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, lo statuto della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Realizzazione video istituzionale LILT

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT nell'anno 2019 ha deliberato la produzione e realizzazione di due video – uno della durata di circa un minuto e mezzo, l'altro di circa tre minuti – al fine di poter presentare e descrivere, in maniera immediata, efficace ed empatica, “**cos'è la LILT**”, in apertura degli eventi istituzionali nonché delle conferenze stampa e in varie altre occasioni.

A seguito di Richiesta di Offerta mediante Me.pa Il costo per la produzione di detti video è stato approvato per 48.800 euro, iva inclusa.

Udienza Riservata alla Lilt del Presidente della Repubblica: 11 Giugno 2019.

In data 11 giugno 2019 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concesso una udienza privata riservata alla LILT.

Si è trattato di un evento di rilevante significato per il nostro Ente pubblico su base associativa - particolarmente “sentito” - cui ha partecipato anche il Ministro della salute On.le Giulia Grillo, a testimonianza dell'impegno capillarmente diffuso su tutto il territorio nazionale nell'ambito della prevenzione oncologica.

Nel corso dell'udienza riservata alla LILT il Presidente Nazionale, Prof. Francesco Schittulli, ha consegnato al Presidente della Repubblica il “Manifesto dei diritti del malato oncologico”, i cui valori e i principi sono di ispirazione per l'attività della LILT.

Implementazione della convenzione MIUR/LILT “Guadagnare salute” per una durata pluriennale.

Nel mese di ottobre 2018 è stato siglato un importante protocollo di intesa tra la LILT ed il MIUR, sottoscritto dal Ministro e dal Presidente Nazionale, che ha rinnovato – per una durata triennale – la collaborazione in essere tra tali amministrazioni in tema di prevenzione primaria presso gli istituti scolastici.

Nell'ambito di tale fattiva e qualificata sinergia è stata stipulata una apposita convenzione nel corso del 2017, conclusa ad ottobre 2019, riguardante l'attuazione del progetto “*Guadagnare salute con la LILT – una rete di eccellenza nazionale LILT per la promozione della salute: metodo, cornice culturale e progetti*”. Nel merito, si è trattato della condivisione di programmi didattici per gli alunni, formativi per i docenti e per le famiglie, rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado - riguardanti la prevenzione degli stili di vita a rischio - connessa all'acquisizione di competenze trasversali sul fumo, alcol, alimentazione ed attività fisica.

Il Progetto si è attuato in stretta collaborazione con il Sistema Sanitario Nazionale e Uffici scolastici Regionali ed ha previsto come “azioni prioritarie di evoluzione”:

- rinforzo e sostegno alla alleanza fra Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e MIUR;
- modificazione del “contesto Scuola come Ambiente che Promuove Salute”: inserimento delle azioni del Progetto nei Piani scolastici delle Offerte Formative Triennali;
- coinvolgimento degli Organi Collegiali;
- raccordo e integrazione con le azioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- attività curriculari svolte dai docenti, contributo alla formazione degli studenti, anche con modalità di educazione fra pari, da parte degli operatori della LILT.

Si è sviluppato su tre annualità:

- la prima, principalmente dedicata al percorso formativo delle LILT aderenti;
- la seconda e la terza dedicate alla sperimentazione delle attività progettuali. I punti sopraccitati, sono stati prerequisiti per l'adesione al progetto nazionale.

Il progetto si è incentrato sulla realizzazione di un protocollo finalizzato alla promozione della salute dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado, così articolato:

- Scuole dell'infanzia e scuole primarie - *Infanzia e salute*: il programma ha previsto il coinvolgimento delle famiglie e ha affrontato il tema degli stili di vita e della loro interazione con gli aspetti emozionali, favorendo il coinvolgimento attivo della famiglia con azioni formative specifiche.
- Scuole secondarie di primo grado - *Benessere e salute*: l'intervento educativo si è basato sulla Prevenzione degli stili di vita a rischio, legato all'acquisizione di competenze trasversali su fumo, alcol, alimentazione e movimento. Nello specifico, ha affrontato nelle Classi prime il tema della relazione fra *Benessere psicofisico, alimentazione e movimento*, nelle Classi seconde il tema della relazione fra *Benessere psicofisico, prevenzione dell'abitudine al fumo*, nelle classi terze, *il tema della relazione fra Benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio*.
- *Scuole secondarie di secondo grado - Classi prime: Scuole libere dal fumo con la LILT*. Si è trattato di uno dei pochi programmi validato con un trial randomizzato, realizzato *dalla* LILT di Reggio Emilia, nell'ambito della programmazione scolastica della Regione Emilia-Romagna. Il programma è risultato particolarmente efficace nella prevenzione della iniziazione al fumo degli adolescenti (*Gorini et al, Preventive Medicine, 2014, vol. 61-13*). *Classi seconde/terze: Alimentazione e Alcol*. Il programma "I gusti della salute", ha avuto come focus principale gli Istituti Alberghieri che coinvolgono, con modalità di educazione fra pari laboratoriali, le altre tipologie di Istituti scolastici. *Classi terze/quarte: Prevenzione Azione*. Ha affrontato il tema della Prevenzione oncologica e del rapporto Salute-Malattia, attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani (educazione fra pari). *Classi quinte: Orientamento curriculare e Percorsi Scuola Lavoro: promuovi il cambiamento con la*

LILT. Tale intervento educativo ha contribuito a favorire il coinvolgimento attivo dei giovani in attività di volontariato, a seconda della inclinazione emergente nel processo di orientamento.

Per la realizzazione delle attività nell'ambito del progetto "Guadagnare salute con la LILT", è stato stanziato un contributo economico, euro 250.000,00 a carico del MIUR, euro 10.000,00 a carico della LILT, per un totale di euro 260.000,00.

L'attuazione del progetto "Guadagnare salute con la LILT", a tutt'oggi, ha consentito di realizzare una proficua collaborazione con il coinvolgimento attivo di circa 300 istituti scolastici su tutto il territorio nazionale – pur essendo entrata in vigore nel corso dell'anno scolastico 2018 – e, nella sperimentazione dell'anno scolastico 2018/2019, le azioni del

progetto hanno interessato circa 3.000 studenti e 25 Sezioni provinciali della LILT aderenti.

Il progetto, unico in Italia, ha consentito di realizzare una proposta completa di curriculum per la Promozione della Salute che ha coinvolto l'ordinamento scolastico dalle scuole dell'infanzia, alle scuole secondarie di secondo grado, introducendo i temi principali della prevenzione legata a stili di vita salutari nella coerenza metodologica di interventi che rinforzano e potenziano le competenze trasversali acquisite dagli allievi.

È in corso di valutazione da parte del MIUR il nuovo progetto che ne prevede l'implementazione al fine di procedere con la stipula di una nuova convenzione.

Convenzioni e Protocolli d'intesa – anno 2019.

Nel 2019 la LILT ha siglato e mantenuto in essere - quelle siglate nel 2018 con scadenza 2019 - importanti Convenzioni, Accordi e Protocolli d'Intesa con Istituzioni pubbliche e private e con Aziende e Società, che si sono offerte di collaborare su interventi - aderenti alle linee guida nazionali ed internazionali - relativi al benessere psico-fisico dei cittadini e a sponsorizzare le attività delle LILT, sempre mirate alla prevenzione oncologica come metodo di vita, quali:

Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

La LILT e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) hanno portato avanti il Protocollo d'Intesa, di durata triennale, stipulato il 24 ottobre 2018, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e del principio di autonomia didattica, organizzativa e curricolare della Scuola, nella dimensione locale, nazionale ed europea, con il quale si sono impegnate a promuovere, sostenere e sviluppare un programma di interventi sulla prevenzione dei tumori ed a coinvolgere le rispettive strutture regionali, centrali e periferiche. In particolare la LILT, ha messo a disposizione le sue risorse professionali, nonché le proprie competenze di carattere progettuale, organizzativo ed operativo e la consolidata esperienza didattica e formativa dei propri operatori, per promuovere la diffusione, a livello nazionale, del modello d'intervento sperimentato con il Progetto "Prevenzione Azione" già realizzato in Emilia Romagna, Lazio e Puglia, progetto che, pur nel rispetto dei principi di autonomia scolastica per le Scuole e di iniziativa delle singole Associazioni Provinciali LILT, ha privilegiato l'approccio intersettoriale nelle diverse tipologie di intervento, quale leva strategica per la prevenzione e la sensibilizzazione alla lotta contro il tumore e promozione di corretti stili di vita. La LILT si è, altresì, impegnata per elaborare progetti finalizzati alla diffusione delle informazioni scientifiche relative all'educazione sanitaria, alla prevenzione, alla diagnosi precoce e strategie di prevenzione, al fine di garantire l'impiego di linguaggi adatti ai ragazzi, favorire una rete di trasmissione dai medici agli studenti attraverso una corretta informazione/ formazione degli insegnanti, secondo un modello articolato e multidisciplinare. La LILT e il MIUR, inoltre, hanno concordato di dare priorità a tematiche ed aree di intervento riguardanti, tra l'altro:

- l'aumento dell'attenzione e della consapevolezza in ordine al fatto che la corretta informazione e l'educazione alla salute rappresentano lo strumento fondamentale per la prevenzione contro il tumore;
- la diffusione delle informazioni mediche nella Scuola, come parte dell'offerta formativa;

- la promozione dell'educazione e la formazione degli studenti per divenire cittadini solidali attraverso il volontariato, da considerare un'opportunità per meglio sviluppare il loro grado di conoscenza e di crescita personale e sociale;
- il coinvolgimento, attraverso il volontariato, dei giovani, quale risorsa preziosa, che opera per il benessere e la dignità del malato oncologico con piccoli gesti che rendono possibili grandi imprese.

A tal fine le parti hanno concordato la costituzione di una task force composta dai Referenti alla Salute degli Uffici Scolastici Regionali e dai Referenti delle Associazioni Regionali/Provinciali della LILT per la realizzazione di un programma di informazione e sensibilizzazione diretto a docenti, studenti, con un eventuale coinvolgimento delle famiglie.

Nell'ambito di detto protocollo è stata perfezionata nel corso del mese di ottobre 2017 una specifica convenzione tra LILT e codesto MIUR, con scadenza 30 giugno 2018, e successivamente rinnovata per un ulteriore anno, concernente la realizzazione di uno specifico progetto educativo denominato "Guadagnare salute con la LILT – una rete di eccellenza nazionale LILT per la promozione della salute: metodo, cornice culturale e progetti". Nel merito, si è trattato della condivisione di programmi didattici per gli alunni, formativi per i docenti e per le famiglie, rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, riguardanti la prevenzione degli stili di vita a rischio, connessa all'acquisizione di competenze trasversali sul fumo, alcol, alimentazione ed attività fisica.

Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)

La LILT per rafforzare la consapevolezza sui benefici dell'attività fisica e dello sport che, uniti a un corretto regime alimentare, sono importanti ed efficaci mezzi di prevenzione contro l'obesità, le malattie cardiovascolari e molte di quelle tumorali, ha portato avanti con il CONI - Ente pubblico cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale - il Protocollo d'Intesa, di durata triennale - stipulato nel 2018 - tramite il quale le parti, presenti capillarmente sul territorio nazionale, si sono impegnate a sviluppare un piano d'azione congiunto per la promozione dell'attività sportiva, quale mezzo di prevenzione oncologica, in particolare primaria e terziaria. Infatti, il CONI, come noto, cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, e in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Cura, inoltre, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, anche d'intesa con la commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive, l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive, nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva, sia per i normodotati che per i disabili Il CONI, inoltre, ritiene le discipline sportive quale elemento essenziale per la formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante della cultura nazionale e - per tale motivo - promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

La LILT ha curato, gestito ed implementato la convenzione di carattere nazionale - sottoscritta dal Presidente della LILT, Prof. Francesco Schittulli, e dal Ministro della Giustizia, On.le Andrea Orlando in data 8 maggio 2018, alla quale hanno originariamente

aderito n. 13 Associazioni Provinciali LILT - per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, di durata quinquennale.

Detto lavoro di pubblica utilità - che consiste in una prestazione da parte degli imputati non retribuita in favore della collettività, da svolgere presso enti vari - consente la concessione agli stessi, da parte del giudice competente, di disporre la "messa alla prova", ai sensi della legge 28 aprile 2014, n. 67 che ha introdotto l'art. 168 bis del codice penale.

CREDITO EMILIANO SPA (CREDEM)

Noto e accreditato istituto di credito italiano che conta filiali e uffici su tutto il territorio nazionale, ha stipulato con la LILT una Convenzione per l'attuazione dei progetti - concernenti visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio ai dipendenti Credem, su tutto il territorio nazionale – denominati "Tour della Prevenzione" e "Campagna nazionale dal fumo di sigaretta" fornite dalla LILT. Tali Visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali della LILT.

SNAM

La LILT ha portato avanti, coordinato e gestito con la SNAM, SOCIETA' NAZIONALE METANODOTTI, Società leader in Italia di infrastrutture energetiche con sede centrale a San Donato Milanese attiva nel trasporto, nello stoccaggio e rigassificazione del metano, la convenzione – rinnovata nel 2018 - relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per i propri dipendenti. Tali Visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali della LILT. Snam e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare detti dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

SAIPEM

La LILT ha portato avanti, coordinato e gestito la Convenzione – stipulata nel 2018 (per il tramite della società Eudaimon) con la società operante nel settore petrolifero Saipem S.p.a. Società azionaria italiana perforazioni e montaggi" - società per azioni costituita nel 1956 e operante nel settore della prestazione di servizi per il settore petrolifero; è specializzata nella realizzazione di infrastrutture riguardanti la ricerca di giacimenti di idrocarburi, la perforazione e la messa in produzione di pozzi per la produzione di idrocarburi, la costruzione di oleodotti e gasdotti - relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per gli oltre 6.000 dipendenti.

Tali Visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali della LILT. Saipem e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare i citati dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

ENI

La LILT ha portato avanti, coordinato e gestito con ENI Eni S.p.A., originariamente acronimo di Ente Nazionale Idrocarburi - azienda multinazionale creata dallo Stato italiano come ente pubblico nel 1953 sotto la presidenza di Enrico Mattei, che fu presidente fino alla morte nel 1962, convertita in società per azioni nel 1992 -. Eniservizi - Società che opera nel settore della fornitura di servizi facility management agli edifici, alle persone e a supporto del business di Eni e delle sue società controllate – la Convenzione, rinnovata nel 2018, relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, a favore dei dipendenti. Tali visite sono state fornite dalle Associazioni Provinciali, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) presenti sul territorio nazionale, e sono state effettuate su tutti i dipendenti, sui pensionati e sul personale in mobilità delle Società del Gruppo ENI. ENI e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare gli oltre 20.000 dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

BLULIGHT (EBLU)

Contratto di sponsorizzazione avente ad oggetto la vendita dello stampato chiamato "Diario".

E' proseguito il rapporto – siglato nel 2018 - con la EBLU, società che si occupa di attività editoriali e tipografiche e della distribuzione di materiale stampato, collabora e sostiene la LILT tramite un contributo economico derivante dalla vendita dell'opera editoriale relativa all'ambiente, alla salute e al fumo, rivolta a ragazzi in età scolare, chiamata diario.

CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI

Fedagri è una articolazione settoriale di Confcooperative che assiste e tutela le cooperative agricole e agroalimentari aderenti a quest'ultima ed è attiva da sempre nella tutela del mondo rurale. Opera senza fini di lucro su tutto il territorio nazionale e conta circa n. 3.000 imprese produttrici iscritte. Fedagri e LILT hanno portato avanti il protocollo di intesa – stipulato in occasione della SNPO 2018 - con il quale si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare iniziative di consultazione e divulgazione permanente ai fini della condivisione con la più ampia parte di società possibile, delle informazioni relative all'agricoltura etica e alla Dieta Mediterranea, che possano consentire un corretto stile di vita e concorrere alla prevenzione dei tumori.

ANCI

L'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale. LILT e ANCI hanno proseguito i rapporti – regolati nel protocollo di intesa di durata triennale stipulato nel 2018 - finalizzati a promuovere iniziative nei settori di reciproca competenza, a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato della prevenzione oncologica quale insieme di attività, azioni ed interventi attuati con l'obiettivo prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute del cittadino ed evitare l'insorgenza di patologie oncologiche.

WWF ITALIA

WWF ITALIA è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ed ente morale riconosciuto, individuata quale associazione perseguente finalità di protezione ambientale riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ed affiliata all'ONG internazionale WWF International, che opera in Italia e all'estero. La LILT ed il WWF hanno portato avanti le attività concordate nel protocollo di intesa di durata triennale - stipulato nel 2018 - tramite il quale intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti e iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, a orientare i comportamenti e gli stili di vita incentivando la pratica di azioni a carattere preventivo, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita nel suo complesso.

ENPAB

L'ENPAB (Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi) è una Fondazione di diritto privato.

L'Enpab e la LILT hanno portato avanti le attività concordate nel protocollo di intesa di durata triennale – stipulato nel 2018 - con il quale si impegnano a promuovere sinergie che soddisfino l'esigenza di formazione e promozione del Biologo libero professionista, la cui competenza e le cui capacità professionali possono accrescersi con una formazione pratica nell'ambito della prevenzione e lotta contro i tumori e per converso affianchino la LILT sul territorio nazionale e presso le proprie strutture nella realizzazione dei suoi compiti istituzionali. Con detto Protocollo d'Intesa l'Enpab e la LILT, ciascuna per la propria parte e competenza, hanno avviato un rapporto di collaborazione non oneroso che, in maniera progressiva e con successive specifiche intese, riguarderà i seguenti settori: servizi, formazione orizzontale, formazione volontariato, progetti Europei.

SAPIENZA - LILT

La Sapienza - Università degli Studi di Roma - quale istituzione pubblica universitaria di ricerca, didattica, studio e formazione, annovera tra le sue finalità statutarie la partecipazione alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale. A tali fini reputa socialmente rilevante l'adesione a progetti mirati alla sensibilizzazione dei propri stakeholders (personale, studenti) in materia di salute pubblica ed in particolare di prevenzione oncologica.

La LILT e la Sapienza hanno portato avanti le attività concordate nel protocollo di intesa di durata triennale – stipulato nel 2018 - con il quale si impegnano a realizzare programmi e progetti finalizzati a promuovere la prevenzione oncologica.

CESARE POZZO

La LILT ha portato avanti e coordinato con la Cesare Pozzo - società di mutuo soccorso, che ha per scopo la solidarietà di mutuo soccorso e non ha finalità di lucro - la Convenzione, stipulata nel 2018, relativa alla prevenzione oncologica secondaria per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per i propri iscritti. Tali visite di prevenzione oncologica sono effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali della LILT.

MAP ITALIA

La LILT ha portato avanti e coordinato con Map Italia S.r.l. - accreditata società di servizi specializzata nel marketing, attraverso l'utilizzo dello sport, ideatrice del Fitwalking (letteralmente "camminata per il benessere", tecnica semplice ma indispensabile per trasformare il normale camminare in forma sportiva adatta a tutti) - il Protocollo d'Intesa, stipulato nel 2018, tramite il quale le parti regolavano i rapporti di collaborazione tesi al raggiungimento di obiettivi di sviluppo e promozione di corretti stili di vita attraverso la pratica e la divulgazione del Fitwalking.

AIFI

L'Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI) è un'associazione senza fini di lucro di rilevanza nazionale, che ha tra i propri fini istituzionali l'obiettivo di rappresentare, tutelare e promuovere la categoria dei fisioterapisti.

AIFI e LILT hanno portato avanti le attività concordate nel Protocollo d'Intesa – stipulato nel 2018 - al fine di diffondere attraverso i propri canali associativi ed esportare nelle varie sedi provinciali la conoscenza delle attività indicabili nella fase del mantenimento o cronicità dopo le cure attive per il tumore al seno e favorire e promuovere l'accesso presso le Associazioni Provinciali LILT di un fisioterapista, specificamente formato, per attività di valutazione e indirizzo nella prevenzione riabilitativa del danno secondario e terziario del tumore al seno.

AMMI

L'Associazione Mogli Medici Italiani è un'associazione no profit costituita dalle mogli, dalle vedove, dalle compagne e dalle madri dei medici e dei laureati in odontoiatria, dalle donne medico, dalle farmaciste e dalle biologhe riunite dal comune desiderio di finanziare la ricerca in campo medico.

AMMI e LILT stanno dando seguito al Protocollo d'Intesa di durata triennale – stipulato nel 2018 – tramite il quale intendono realizzare progetti comuni e iniziative volte a migliorare il benessere dei cittadini e a promuovere la prevenzione oncologica.

UROP

UROP (Urologi Ospedalità Gestione Privata) è un'associazione di Urologi e Cultori delle discipline urologiche.

LILT ed UROP stanno dando seguito alla proposta di convenzione, sottoscritta tra le parti nel 2018,

al fine di individuare medici specialisti in Urologia e Andrologia che potranno eseguire prestazioni specialistiche presso le sedi LILT sia a titolo gratuito, nell'ambito campagne di prevenzione, che a condizioni agevolate, nell'ambito di una concordata attività ambulatoriale nelle varie sedi su tutto il territorio nazionale.

LCO

Le Cliniche Odontoiatriche S.r.l. nascono nell'anno 2010 come quali operatori altamente innovativi nell'ambito dell'odontoiatria.

LILT ed LCO stanno dando seguito alla proposta di convenzione a titolo gratuito, sottoscritta tra le parti nel 2018, tramite la quale le Cliniche Odontoiatriche prevedono – a

favore di tutti i dipendenti e soci della LILT ed anche per i loro familiari - una riduzione del 20% sul proprio tariffario per i servizi offerti in ambito odontoiatrico.

FNOMCeO

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri è un Ente Pubblico non economico, con sede in Roma, che agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale e di promuovere ed assicurare: l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni medica ed odontoiatrica e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nel codice deontologico, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva.

LILT e FNOMCeO hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa, di durata triennale, tramite il quale intendono principalmente contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini e ad orientare gli stili di vita incentivando la pratica di azioni a carattere preventivo, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita.

Le parti condividono l'obiettivo di definire e promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute rivolti alla cittadinanza, attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media, partecipazione a programmi TV e convegni ed intendono sviluppare specifiche azioni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, con l'obiettivo di promuovere l'importanza della prevenzione oncologica, soprattutto delle nuove generazioni, anche attraverso la promozione di eventi formativi e di eventuali progetti rivolti alle scuole.

AIGO

AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti Ospedalieri), con sede legale in Roma raccoglie, da quasi cinquant'anni, gli esperti di gastroenterologia ed endoscopia digestiva che operano negli istituti ospedalieri italiani.

Suoi obiettivi primari sono la tutela della disciplina e dei suoi specialisti e la promozione della conoscenza, della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle malattie gastroenterologiche. Fondata a Roma nel 1969, l'associazione riunisce oggi 2000 associati provenienti da tutte le regioni italiane.

LILT ed AIGO curano la promozione della prevenzione sanitaria quale primario obiettivo istituzionale e fondamentale strumento di tutela della integrità psico – fisica dell'individuo e della collettività, quindi è comune interesse delle Parti porre in essere forme di collaborazione istituzionale finalizzate a promuovere iniziative - nei settori di reciproca competenza – volte in particolare a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato della prevenzione oncologica, quale insieme di attività, azioni ed interventi attuati con l'obiettivo prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare l'insorgenza di patologie oncologiche.

Le parti hanno quindi sottoscritto un Protocollo di Intesa finalizzato a realizzare gli obiettivi sopra descritti.

DI LEO

Di Leo Pietro S.p.a. con sede legale in Matera è azienda con uno stabilimento produttivo di circa 18.000 mq (su un'area totale di 100.000 mq), che affonda le proprie origini nel 1663, ad Altamura, in provincia di Bari - opera nel settore agro-alimentare ed in particolare produce una vasta gamma di biscotti da prima colazione di alta qualità.

Di Leo Pietro S.p.A condivide appieno con la LILT il concetto del valore dei sani stili di vita e buone abitudini alimentari quali arma efficiente ed efficace contro l'insorgenza dei tumori e riconosce la prevenzione oncologica quale azione sociale di fondamentale importanza a tutela della salute delle persone. Per tale motivo detta società – che ha voluto legare la propria immagine aziendale a quella della LILT - ha contribuito a sostenere le attività istituzionali dell'Ente tramite un contributo economico di euro 30.000.

LAGARDERE

Lagardère Food Services Srl è una nota ed accreditata società che opera, a livello nazionale, nei settori food & beverage e travel retail e gestisce diversi punti vendita presso stazioni ferroviarie, aeroporti e aree di servizio autostradali.

La Società, che condivide i valori perseguiti dalla LILT, ha sostenuto l'Ente attuando una raccolta di fondi – tramite la quale è stata raccolta e poi devoluta all'Ente la somma di euro 18.493,82 - destinati alla ricerca in campo oncologico e alla prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) dei tumori, senza alcun intento lucrativo e senza realizzare alcun beneficio economico proprio, siglando un apposito accordo.

MAREBLU S.R.L.

Contratto di sponsorizzazione avente ad oggetto la collaborazione ai fini dello sviluppo e della diffusione delle iniziative di sensibilizzazione della LILT.

È proseguito il rapporto – siglato nel 2018 - con MAREBLU S.R.L., azienda leader mondiale del settore sea food confezionato, supporta la realizzazione di dette iniziative tramite un contributo economico di 50,000 (30.000 a favore della Sede Centrale e 20.000 a favore della Associazione LILT di Milano).

YAMAMAY

Inticom Spa, nota e accreditata azienda internazionale produttrice e distributrice di biancheria intima, attenta ai bisogni delle donne e del loro benessere e interessata a promuovere ed attuare collaborazioni con ad oggetto l'informazione e l'educazione alla salute e la sensibilizzazione degli organismi pubblici e privati che operano in campo sanitario e ambientale, ha contribuito a sostenere le attività istituzionali della LILT per il tramite di un contributo economico di euro 50.000 in due anni.

In ragione del contributo offerto, Yamamay è stata e sarà main sponsor della LILT per l'arco temporale 1° ottobre 2018 - 30 ottobre 2019 nelle attività istituzionali di quest'ultima, con particolare focus nelle Attività di prevenzione oncologica rivolte alla donna.

2.3 I Risultati raggiunti

Per quanto attiene ad una prima valutazione dei risultati raggiunti dalla LILT nel corso del 2019 – in riferimento alla performance organizzativa ed individuale – si può affermare che la valutazione è complessivamente positiva.

Lo sforzo principale è stato quello di coniugare al meglio la dimensione del risultato della performance organizzativa, con quella della performance individuale delle risorse in essa operanti. L'obiettivo principale, nel 2019, si è focalizzato, soprattutto, sull'ulteriore consolidamento, dell'efficientamento complessivo dell'organizzazione e del miglioramento dell'offerta qualitativa relativa a quelle attività, sulle quali la LILT ha ritenuto di puntare i propri sforzi nell'anno di riferimento ed in questo senso l'obiettivo può ritenersi sostanzialmente raggiunto.

In riferimento a quanto sopra esposto, si possono valutare in maniera più dettagliata gli esiti delle attività descritte nel dettaglio nel capitolo 3 della presente relazione.

2.4 Le criticità e le opportunità

Come sopra accennato si possono valutare in maniera più dettagliata gli esiti delle attività descritte nel dettaglio nel capitolo 3 della presente relazione.

Non sono state incontrate particolari criticità ma alcuni obiettivi programmati nel Piano della Performance 2019-21 non sono stati totalmente raggiunti o sono stati oggetto di una ripianificazione a livello strategico nel successivo triennio.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

La LILT, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici triennali.

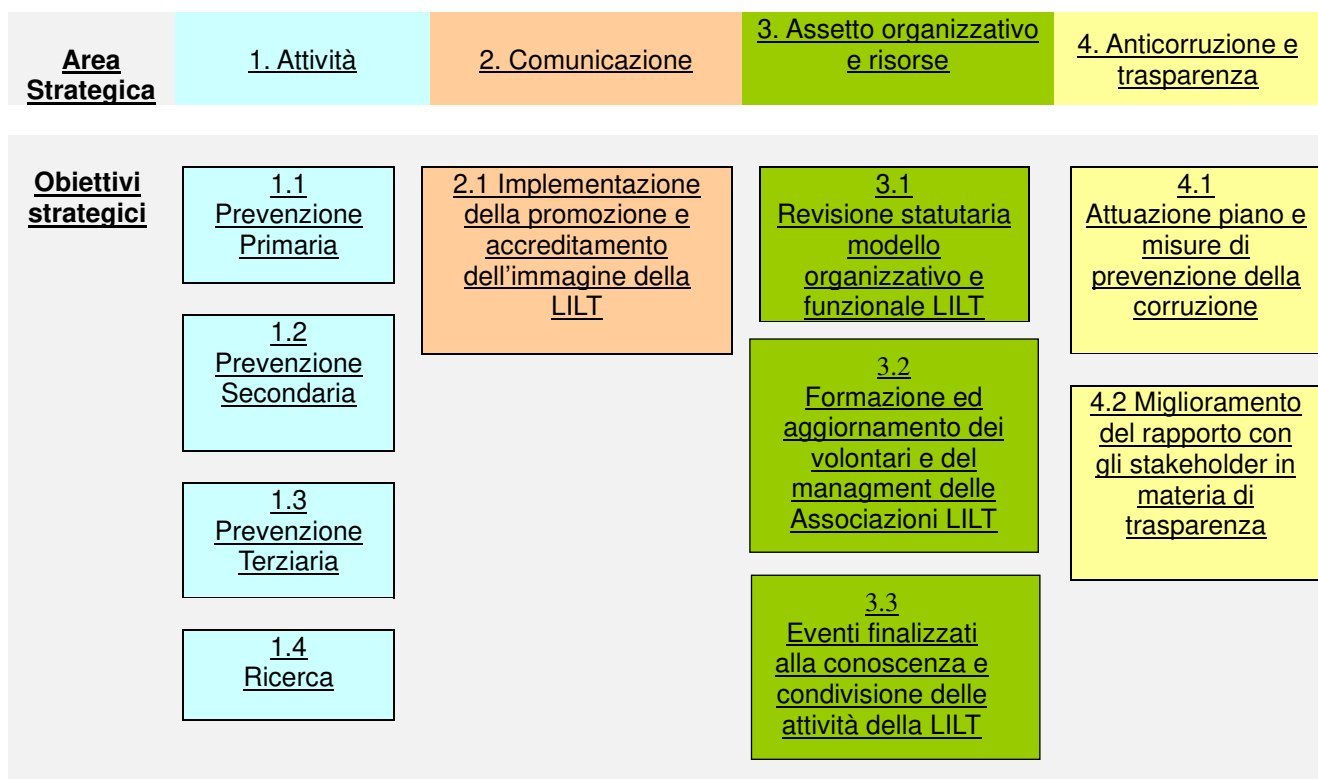
Per il triennio 2019-2021 la performance della LILT si è concentrata in particolare su tre aree strategiche che insieme alla missione istituzionale generano gli obiettivi mostrati nel sottostante albero della performance

Missione

La LILT ha come compito istituzionale principale la promozione della prevenzione oncologica articolata in tre forme:

- Prevenzione Primaria
- Prevenzione Secondaria
- Prevenzione Terziaria

Inoltre, in base alla lettera f) dell'articolo 2 del proprio Statuto, la LILT promuove e attua gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico.



La struttura dell'Albero della performance della LILT mostrata prevede 4 macro obiettivi (Obiettivi di Mission) che si declinano in 10 obiettivi strategici a loro volta ripartiti in obiettivi operativi.

Per ciascuna area strategica, vengono riportati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo strategico, e per ciascun obiettivo operativo sono riportati i seguenti elementi:

- Indicatore
- Area di Comparto
- Target

3.2. Obiettivi strategici

Secondo la metodologia sopra citata, nel corso del 2019, sono stati quindi assegnati gli obiettivi annuali da parte del Consiglio Direttivo Nazionale al direttore generale LILT, con delibera n. 22 del 20 dicembre 2018, e da questo assegnati al personale di comparto con modalità collegiali.

Per quanto attiene alla realizzazione degli obiettivi di valenza strategica e declinati annualmente, una fase rilevante è stata rappresentata dagli obiettivi che il direttore generale, in qualità di vertice della LILT, è stato chiamato a conseguire su mandato del Consiglio Direttivo Nazionale, quale organo politico-amministrativo dell'Ente, e riassunti di seguito:

- le capacità manageriali dimostrate nell'individuare la strategia per conseguire gli obiettivi indicati dal CDN e nel realizzarla, verificando in particolare il conseguimento degli obiettivi operativi annuali (soddisfazione dell'Organo politico-amministrativo dell'Ente);
- la capacità di implementare, in linea con il contesto economico finanziario del periodo considerato, le risorse economiche dell'Ente attraverso una serie di attività

inerenti a collaborazioni, convenzioni, partecipazioni a bandi per attività di ricerca, ecc. (indicatore finanziario)

Una volta strutturato l'albero della performance sopra riportato, sono stati individuati gli obiettivi strategici, in base ai quali vengono definiti gli obiettivi generali e specifici.

Ogni obiettivo strategico, è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali vengono definite le azioni, gli indicatori e i target. **In particolare in corrispondenza di ogni indicatore di risultato, nella colonna "Target" viene specificato il raggiungimento di ogni singolo traguardo intermedio di progetto e il relativo peso percentuale nel raggiungimento totale o parziale dell'obiettivo. Tale percentuale, applicata a valore corrispondente della colonna "Peso" darà il punteggio in termini assoluti da sommare al fine di ottenere il risultato totale delle premialità per aree funzionali.**

Area strategica 1 – Attività

Nell'ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa

Prevenzione Primaria

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 1: Ideazione e organizzazione di un piano strategico per il contrasto della disinformazione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Attuazione di un piano strategico relativo alla SNPO 2019 finalizzato alla prevenzione e contrasto alla disinformazione: l'alimentazione; problematica "fake news"	Realizzazione di un progetto operativo	30% ideazione			3	Area funzionale n. 3 / n.4 unità
		60% programmazione				
		100% realizzazione				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione - Programmazione - Realizzazione 					

Esito La XVIII edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica della LILT ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione oncologica sensibilizzando la popolazione in generale - ed in particolare le giovani generazioni - sull'importanza dei corretti stili di vita, a cominciare dalla sana alimentazione

Con il patrocinio del Ministero della Salute, della Presidenza del Consiglio, nonché di **ANCI, FNOMCeO e CONI** e in partnership con **Confcooperative**, la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica quest'anno ha avuto una doppia, importante, missione: invitare la popolazione alla vita sana e alle visite di controllo, ma anche mettere in guardia dalle **fake news** in materia di prevenzione oncologica, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione.

L'hashtag della campagna, **#sceglilaprevenzione**. Testimonial della SNPO 2019, è stata Selvaggia **Lucarelli**, scrittrice e giornalista dallo stile sempre schietto e sincero, schierata contro la cattiva informazione e da sempre impegnata a smascherare le bufale.

Oltre alle visite specialistiche di controllo, effettuate presso i quasi 400 centri prevenzione e le 106 sedi provinciali della LILT, nel corso della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. In tutte le principali piazze delle città italiane è stata offerta una bottiglia di olio EVO italiano, alimento tipico della dieta mediterranea, amico della salute e, da sempre, simbolo della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica LILT.

Anche il campionato di calcio di Serie A è sceso in campo a supporto della campagna LILT: in occasione dell'ottava giornata di ritorno di campionato, nelle giornate dell'8,9,10 e 11 marzo; l'iniziativa è stata presentata con l'esposizione negli stadi di uno striscione al centro del campo prima dell'inizio delle partite e attraverso la lettura di un breve messaggio da parte dello speaker dello stadio. La campagna è stata inoltre supportata dalla Federazione Italiana Arbitri AIA e ha ottenuto il patrocinio dell'Associazione Nazionale Allenatori. Anche la Linea Verde SOS LILT, come ogni anno, ha supportato la campagna attraverso il l'ascolto e la risposta agli utenti, informandoli

correttamente sui sani stili di vita e fornendo loro indicazioni per l'effettuazione delle visite nelle varie Sezioni Provinciali LILT.

Come ogni anno sono stati stampati gli opuscoli e le locandine, poi distribuiti sull'intero territorio nazionale.

Campagna Settimana Nazionale Prevenzione Oncologica 2019

Materiali LILT (opuscoli, locandine)	59.621,40
Bottiglie Olio SNPO e spedizione	65.972,18
Piano Media	194.840,69
	320.434,27

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	135.000

Obiettivo Strategico 2: Stipula nuove convenzioni con Enti Pubblici e privati

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Convenzione MIUR LILT "Guadagnare salute con la LILT"	Coordinamento attività riguardanti l'unità Operativa Sede Centrale ed attuazione delle relative azioni previste per utilizzo budget	30% presentazione delle attività			3	Area funzionale n.2 / n. 3 unità
		60% programmazione delle attività				
		100% realizzazione delle attività				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione delle attività - programmazione delle attività formative - realizzazione delle attività formative 					

Esito

Nel mese di ottobre 2018 è stato siglato un importante protocollo di intesa tra la LILT ed il MIUR, sottoscritto dal Ministro e dal Presidente Nazionale, che ha rinnovato – per una durata triennale – la collaborazione in essere tra tali amministrazioni in tema di prevenzione primaria presso gli istituti scolastici.

Nell'ambito di tale fattiva e qualificata sinergia è stata stipulata una apposita convenzione nel corso del 2017, conclusa ad ottobre 2019, riguardante l'attuazione del progetto "Guadagnare salute con la LILT – una rete di eccellenza nazionale LILT per la promozione della salute: metodo, cornice culturale e progetti". Nel merito, si è trattato della condivisione di programmi didattici per gli alunni, formativi per i docenti e per le famiglie, rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado - riguardanti la prevenzione degli stili di vita a rischio - connessa all'acquisizione di competenze trasversali sul fumo, alcol, alimentazione ed attività fisica.

Il Progetto si è attuato in stretta collaborazione con il Sistema Sanitario Nazionale e Uffici scolastici Regionali ed ha previsto come "azioni prioritarie di evoluzione":

- rinforzo e sostegno alla alleanza fra Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e MIUR;
- modificazione del "contesto Scuola come Ambiente che Promuove Salute": inserimento delle azioni del Progetto nei Piani scolastici delle Offerte Formative Triennali;
- coinvolgimento degli Organi Collegiali;
- raccordo e integrazione con le azioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- attività curriculari svolte dai docenti, contributo alla formazione degli studenti, anche con modalità di educazione fra pari, da parte degli operatori della LILT.

Si è sviluppato su tre annualità:

- la prima, principalmente dedicata al percorso formativo delle LILT aderenti;

- la seconda e la terza dedicate alla sperimentazione delle attività progettuali. I punti sopracitati, sono stati prerequisiti per l'adesione al progetto nazionale.

Il progetto si è incentrato sulla realizzazione di un protocollo finalizzato alla promozione della salute dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado, così articolato:

- Scuole dell'infanzia e scuole primarie - Infanzia e salute: il programma ha previsto il coinvolgimento delle famiglie e ha affrontato il tema degli stili di vita e della loro interazione con gli aspetti emozionali, favorendo il coinvolgimento attivo della famiglia con azioni formative specifiche.
- Scuole secondarie di primo grado - Benessere e salute: l'intervento educativo si è basato sulla Prevenzione degli stili di vita a rischio, legato all'acquisizione di competenze trasversali su fumo, alcol, alimentazione e movimento. Nello specifico, ha affrontato nelle Classi prime il tema della relazione fra *Benessere psicofisico, alimentazione e movimento*, nelle Classi seconde il tema della relazione fra *Benessere psicofisico, prevenzione dell'abitudine al fumo*, nelle classi terze, *il tema della relazione fra Benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio*.
- *Scuole secondarie di secondo grado - Classi prime: Scuole libere dal fumo con la LILT*. Si è trattato di uno dei pochi programmi validato con un trial randomizzato, realizzato dalla LILT di Reggio Emilia, nell'ambito della programmazione scolastica della Regione Emilia-Romagna. Il programma è risultato particolarmente efficace nella prevenzione della iniziazione al fumo degli adolescenti (*Gorini et al, Preventive Medicine, 2014, vol. 61-13*). Classi seconde/terze: *Alimentazione e Alcol*. Il programma "I gusti della salute", ha avuto come focus principale gli Istituti Alberghieri che coinvolgono, con modalità di educazione fra pari laboratoriali, le altre tipologie di Istituti scolastici. Classi terze/quarte: *Prevenzione Azione*. Ha affrontato il tema della Prevenzione oncologica e del rapporto Salute-Malattia, attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani (educazione fra pari). Classi quinte: *Orientamento curriculare e Percorsi Scuola Lavoro: promuovi il cambiamento con la LILT*. Tale intervento educativo ha contribuito a favorire il coinvolgimento attivo dei giovani in attività di volontariato, a seconda della inclinazione emergente nel processo di orientamento.

Per la realizzazione delle attività nell'ambito del progetto "Guadagnare salute con la LILT", è stato stanziato un contributo economico, euro 250.000,00 a carico del MIUR, euro 10.000,00 a carico della LILT, per un totale di euro 260.000,00.

L'attuazione del progetto "Guadagnare salute con la LILT", a tutt'oggi, ha consentito di realizzare una proficua collaborazione con il coinvolgimento attivo di circa 300 istituti scolastici su tutto il territorio nazionale – pur essendo entrata in vigore nel corso dell'anno scolastico 2018 – e, nella sperimentazione dell'anno scolastico 2018/2019, le azioni del progetto hanno interessato circa 3.000 studenti e 25 Sezioni provinciali della LILT aderenti.

Il progetto, unico in Italia, ha consentito di realizzare una proposta completa di curriculum per la Promozione della Salute che ha coinvolto l'ordinamento scolastico dalle scuole dell'infanzia, alle scuole secondarie di secondo grado, introducendo i temi principali della prevenzione legata a stili di vita salutari nella coerenza metodologica di interventi che rinforzano e potenziano le competenze trasversali acquisite dagli allievi.

E' in corso di valutazione da parte del MIUR il nuovo progetto che ne prevede l'implementazione al fine di procedere con la stipula di una nuova convenzione

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Obiettivo Strategico 3: Redazione nuovo progetto nazionale

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Redazione di un progetto nazionale riguardante l'antitabagismo, che coinvolga le Sez. Provinciali in occasione del 31/5/2019	Realizzazione di un progetto operativo	30% ideazione			3	Area funzionale n. 1 e 3 /
		60% programmazione				
		100% realizzazione				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Ideazione - Programmazione - Realizzazione					n.7 unità

Esito

Anche quest'anno la LILT è stata presente in occasione del 31 maggio "Giornata mondiale senza tabacco".

L'edizione della "World No Tobacco Day" 2019 è stata dedicata, in particolare, al tema del tabacco e della salute dei polmoni. È noto quanto sia importante sviluppare la consapevolezza sugli effetti nocivi dell'uso del tabacco e, conseguentemente, quale rilievo assuma una interlocuzione diretta con i giovani facendo leva sulle tematiche più vicine al loro "vissuto".

In considerazione del Protocollo triennale d'intesa tra ANCI e LILT stipulato il 3 maggio 2018 – il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato, nella seduta del 18 aprile u.s., una collaborazione con **Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)** volta alla diffusione in occasione del 31 maggio, per il tramite di tutti i sindaci dei Comuni Italiani, dei seguenti messaggi:

- significato ed importanza della prevenzione;
- correlazione tra qualità dell'ambiente e salute;
- cura della partecipazione dei cittadini per la promozione dei temi della salute.

Nel senso descritto è stata inviata ai Sindaci Italiani una nota a firma congiunta del Presidenti Nazionali LILT ed ANCI, con la quale è stata caldeggiata e promossa a livello territoriale la collaborazione fra i citati Enti.

Giornata Mondiale Senza Tabacco In Collaborazione Con Miur

Il Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 18 aprile 2019 ha deliberato di celebrare la predetta Giornata mondiale senza tabacco promuovendo su tutto il territorio nazionale la realizzazione di iniziative da parte delle Sezioni Provinciali in collaborazione con la Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, ha invitato tutti gli Uffici Scolastici territoriali italiani ad aderire alle iniziative di seguito indicate:

1. il posizionamento di drappi bianchi o lenzuola nei luoghi di passaggio delle scuole con la scritta "Non mandiamo in fumo il pianeta", con l'obiettivo di coniugare i rischi per la salute derivanti dal fumo con l'impegno volto ad uno stile di vita più sostenibile, responsabile e salutare;
2. l'invito, nei confronti di uno o più gruppi di alunni che dimostrano sensibilità con riguardo a tali tematiche, a raccogliere nei cortili delle scuole, nei parchi e per le strade mozziconi di sigaretta ivi abbandonata. A tale attività potrebbero partecipare anche gli alunni di più giovane età con il precipuo obiettivo di promuovere la comunicazione intergenerazionale, lo scambio di esperienze e la crescita reciproca. La partecipazione potrebbe essere poi estesa anche alle famiglie.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Prevenzione Secondaria

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 4: Stipula nuove convenzioni con Enti Pubblici e privati

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Convenzioni con Enti Pubblici e privati riguardanti attività sanitaria si screening oncologico	Stipula nuove convenzioni	30% Istruttoria	30% Istruttoria	30% Istruttoria	3	Area funzionale n. 2 / n. 3 unità
		60% Redazione degli atti	60% Redazione degli atti	60% Redazione degli atti		
		80% Stipula della convenzione	80% Stipula della convenzione	80% Stipula della convenzione		
		100% Gestione amministrativa	100% Gestione amministrativa	100% Gestione amministrativa		
Attività per la realizzazione	- Istruttoria					

dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione degli atti - Stipula della convenzione - Gestione amministrativa
----------------	--

<p>Esito La LILT, nel perseguire i propri obiettivi di attività, promuove ed attua programmi di informazione ed educazione alla salute, sensibilizzazione degli organismi pubblici e privati che operano in campo sanitario ed ambientale. Per far ciò, la LILT, stipula convenzioni con Enti Pubblici e privati finalizzate all'erogazione di prestazioni assistenziali tematizzate. Obiettivo da perseguire entro l'anno 2019. Nel corso del 2019 oltre a numerose campagne promosse dalle Associazioni Provinciali a livello locale, la Sede Centrale della LILT ha rinnovato un'importante convenzione con l'Istituto bancario Credito Emiliano SPA (CREDEM) finalizzata alla prevenzione oncologica secondaria nei luoghi di lavoro. Trattasi di convenzione concernente visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, a favore dei dipendenti di detta società effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) presenti sul territorio nazionale. Nel 2018 inoltre è stata stipulata anche la convenzione con la società di mutuo soccorso Cesare Pozzo con la quale le parti si impegnano a porre in essere forme di collaborazione finalizzate a promuovere iniziative, nei settori di reciproca competenza, volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato e sull'importanza della prevenzione oncologica. Inoltre, con detta convenzione, vengono fissate condizioni agevolate per gli iscritti Cesare Pozzo per lo svolgimento di visite specialistiche ed esami strumentali di prevenzione oncologica effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) <i>presenti sul territorio nazionale</i>. Questo tipo di attività ha consentito la possibilità alle Associazioni Provinciali di allargare il proprio bacino di utenza per implementare il numero di visite e indagini diagnostici strumentali considerando che le convenzioni interessano un elevato numero di dipendenti. Nel corso del 2019, inoltre, sono stati stipulati due importanti Protocolli di Intesa: il primo, di durata triennale, con la FNOMCeO (Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri) ente pubblico non economico, finalizzato alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini e ad orientare gli stili di vita incentivando la pratica di azioni a carattere preventivo, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita; il secondo con AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti Ospedalieri), con il quale le parti intendono porre in essere forme di collaborazione istituzionale finalizzate a promuovere iniziative - nei settori di reciproca competenza - volte in particolare a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato della prevenzione oncologica, quale insieme di attività, azioni ed interventi attuati con l'obiettivo prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare l'insorgenza di patologie oncologiche.</p>
--

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Prevenzione Terziaria

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 5: Attuazione progetto nazionale

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Attuazione progetto concernente i requisiti minimi di appropriatezza organizzativa e funzionale in tema di attività di prevenzione terziaria da parte delle Sezioni Provinciali	Realizzazione di un progetto operativo	30% ideazione			3	Area funzionale n. 3 / n. 4 unità
		60% programmazione				
		100% realizzazione				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione - Programmazione - Realizzazione 					

Esito

La LILT ha elaborato un progetto nazionale in tema di prevenzione terziaria, con cui individuare un "protocollo – nomenclatore" relativo alle procedure operative di carattere assistenziale e sociale che le Associazioni Provinciali LILT dovranno porre in essere con requisiti e modalità omogenee su tutto il territorio.

Nel corso del 2018 è stata operata – con il supporto dei professionisti componenti del Comitato Scientifico Nazionale – una approfondita valutazione istruttoria volta alla definizione delle citate linee guida ed alla individuazione delle necessità organizzative e gestionali riguardanti l'attuazione del progetto. In tal senso, è stata definita preliminarmente una ipotesi di collaborazione con l'università Tor Vergata di Roma – che si è perfezionata nel corso del 2019 – al fine di attuare, con modalità improntate ai principi di efficacia ed efficienza scientifica, le varie fasi del progetto. Ciò, con particolare riguardo all'assetto organizzativo e funzionale dello studio – che prevede, in particolare, una fase osservazionale descrittiva orizzontale (survey) ed una fase clinico randomizzata (clinical trial) – agli obiettivi, alla popolazione di studio e metodi, agli indicatori, ai professionisti coinvolti, alla necessaria analisi statistica ed alle necessarie autorizzazioni dei comitati etici delle strutture sanitarie coinvolte. Da ultimo – non certamente per ordine di priorità – con riguardo alla necessità di garantire una adeguata formazione degli attori coinvolti nella realizzazione del progetto (medici di medicina generale, oncologi medici, personale LILT).

È stato successivamente siglato un accordo con l'università Tor Vergata di Roma nell'arco del quale l'Università dovrà fornire l'assistenza necessaria - presso la propria sede, e nelle sedi oggetto dell'intervento - per attuare e per gestire il programma. L'Università dovrà altresì assicurare la "formalizzazione" delle procedure e dei processi definiti nel modello.

Saranno inoltre a carico dell'Università le seguenti attività:

Raccolta informazioni sulle necessità economiche, sociali, familiari e di salute delle persone guarite da tumore (lungosopravvivenenti):

L'Assuntore effettuerà uno studio osservazionale descrittivo orizzontale (survey) necessario a evidenziare le necessità socio-assistenziali dei pazienti guariti da tumore.

Sulla base dei risultati ottenuti dal survey, verranno studiate forme di intervento mirate ed articolate. A tutti i pazienti verrà comunque offerto un servizio di counselling a fini di promozione della salute, un monitoraggio attivo mediante visite periodici follow-up ed una facilitazione nell'accesso ai servizi sanitari

Esecuzione di un Clinical trial mediante intervento basato su Counselling e facilitazione

Successivamente alla esecuzione dello studio osservazionale, il campione verrà suddiviso in due bracci per la conduzione di un trial clinico randomizzato, nel quale un gruppo verrà sottoposto all'intervento mentre un gruppo di controllo sarà monitorato periodicamente.

L'intervento del gruppo di studio si comporrà di tre fasi:

Counselling

Facilitazione

Monitoraggio (*follow-up*)

Attività previste in carico al Dipartimento

Il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione dovrà svolgere le seguenti attività:

- a. Implementazione del disegno dello studio attraverso
- b. Creazione degli strumenti di raccolta dati
- c. Strutturazione dei gruppi di lavoro in collaborazione con 3 centri LILT
- d. Addestramento del personale alla raccolta dati
- e. Censimento delle strutture sanitarie e dei servizi sanitari presso cui facilitare l'accesso
- f. Addestramento universitario al counselling del personale LILT
- g. Raccolta dati accessi ai diversi servizi di cui si intende facilitare l'accesso e counselling, outcome
- h. Analisi ed elaborazione dati
- i. Stesura dei diversi report
- j. Pubblicazione articoli scientifici

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Ricerca

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 6: Bandi di ricerca in base a linee programmatiche

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Indizione di bandi di ricerca tematizzati sulle	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento	50% Indizione				Area funzionale n.

tre tipologie di prevenzione, in base alle evidenze scientifico / sanitarie	dell'obiettivo	60% Nomina Commissione			10	1 - 2 e 4 / n. 5 unità
			80% aggiudicazione progetti			
			95%	100%		
			Verifica rendicontazione (progetti annuali)	Verifica rendicontazione (progetti biennali)		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Indizione - Nomina Commissione - Aggiudicazione progetti - Verifica rendicontazione 					

<p>Esito</p> <p>La LILT è un Ente incluso fra quelli della ricerca sanitaria ammessi alla destinazione della quota del 5 per mille del Ministero della Salute - accreditato presso l'Agenzia delle Entrate - ed è destinataria dei contributi del 5 per mille per l'anno 2017.</p> <p>La LILT con il "programma 5 per mille anno 2017", in coerenza con le indicazioni programmatiche nazionali in materia di ricerca in sanità ed in continuità con gli interventi in tale ambito adottati negli anni precedenti, da impulso alla ricerca sanitaria attraverso la promozione di una specifica azione di coordinamento fra strutture operanti in ambiti omogenei a quelli delle associazioni LILT, basata sulla condivisione di conoscenze e strumenti, l'implementazione di percorsi di ricerca comuni e la divulgazione dei risultati ottenuti</p> <p>La LILT intende favorire, attraverso il programma di ricerca sanitario, il sostegno alle eccellenze di ricerca presenti nell'ambito della rete delle Associazioni provinciali LILT, ma desidera anche sostenere, in maniera selettiva, alcuni progetti di ricerca traslazionale i cui risultati promettono immediata ricaduta sul SSN. La LILT pertanto ha deciso di destinare adeguate risorse al finanziamento di specifici progetti di ricerca così declinati:</p> <p>a) Progetti di ricerca di Rete (PRR)</p> <p>Per il programma di ricerca sanitaria di Rete sono state individuate le seguenti aree tematiche:</p> <p>a) Prevenzione primaria: identificazione o valutazione o rimozione di fattori di rischio sia ambientali che genetici, biomolecolari ed immunologici</p> <p>b) Prevenzione secondaria: approcci innovativi clinici-diagnostici per la diagnosi precoce dei tumori.</p> <p>c) Prevenzione terziaria: riabilitazione fisica, sociale, psicologica ed occupazionale del paziente oncologico, con particolare attenzione sul coinvolgimento attivo e diretto della famiglia, nel rispetto della dignità della persona in fase di malattia critica e/o avanzata. Individuazione di terapie innovative per il trattamento di recidive.</p> <p>b) Investigator Grants (IG)</p> <p>Questo tipo di bandi per il finanziamento di IG è rivolto a scienziati italiani (principal Investigators) con chiare competenze nella ricerca traslazionale.</p> <p>Questi progetti possono essere proposti da scienziati già arruolati nel SSN, da ricercatori che intendono rientrare in Italia dopo un periodo di almeno 5 anni di lavoro in strutture estere qualificate per la ricerca oncologica ma non ancora arruolati nel SSN, e in casi eccezionali e per progetti con potenziali prodotti della ricerca brevettabili, da ricercatori già arruolati nel SSN ma temporaneamente operativi in strutture estere qualificate</p> <p>c) Borse di studio</p> <p>Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili annualmente, la LILT può prevedere l'erogazione di un numero limitato di borse di studio dedicate a giovani ricercatori meritevoli, che intendano iniziare una carriera nel settore della ricerca oncologica sia clinica che traslazionale. Tali ricercatori dovranno essere affiliati a gruppi di ricerca di chiara competenza nel settore e devono svolgere la loro attività nell'ambito dei progetti PRR o IG su descritti.</p> <p>La scadenza per la presentazione dei progetti è stata fissata al 17 febbraio u.s. e a tale data sono pervenuti alla Sede Centrale, nei termini stabiliti dal bando di ricerca 2019, n. 44 progetti, dei quali 18 PRR e 26 IG.</p> <p>Sono tuttora in funzione o lavori di valutazione da parte della Commissione.</p>
--

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	800.000 (contributi 5x1000 MIUR + MIN SAL.)

Area strategica 2 – Comunicazione

Nell'ambito di tale area, è stato individuato il seguente obiettivo strategico raggruppato per area organizzativa

Promuovere e accreditare l'immagine della LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 7: Servizio di comunicazione istituzionale ed ufficio stampa

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Indizione nuovo bando riguardante il servizio di comunicazione istituzionale ed ufficio stampa	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (entro il 30 aprile 2019)	30% Studio			2	Area funzionale n. 2 / n. 3 unità
		50% Stesura bando				
		80% Nomina Commissione				
		100% Indizione				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Studio - Stesura bando - Nomina commissione - Indizione 					

Esito:

Il 27 novembre 2019 - a seguito di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) – è stato affidato il servizio di comunicazione integrata ed ufficio stampa della LILT per mesi 24, per l'importo complessivo pari a €. 185.000,00 (centottantacinquemila/00) + IVA.

Il servizio è stato affidato a seguito della presentazione, in sede di gara, di un "Piano Strategico di comunicazione" biennale volto a realizzare una strategia di comunicazione per la LILT, con definizione delle attività da realizzare nel corso dell'appalto.

Le attività previste, a seguito della verifica del suddetto piano, sono articolate secondo i seguenti contenuti:

- a) Comunicazione istituzionale e integrata;
- b) Campagne Nazionali della LILT – Testimonial;
- c) Relazioni con i media e altri interlocutori strategici e istituzionali;
- d) Comunicazione digitale;
- e) Team dedicato e Ufficio Stampa
- f) Eventuali proposte migliorative per il raggiungimento degli obiettivi strategici della LILT

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Residui passivi anni precedenti

Obiettivo Strategico 8: Attività di supporto socio sanitario

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Implementazione attività di supporto socio sanitaria alla cittadinanza – SPORTELLI SOS	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (entro il 30 aprile)	10% Valutazione dei costi				Area funzionale n. 1 – 2 /
		50% Definizione di un criterio di selezione				

		100% Adozione provvedimento di indizione			8	n. 5 unità
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dei costi - Definizione di un criterio di selezione - Adozione provvedimento di indizione 					

Esito
 Presso la LILT è in funzione – oramai da più di 10 anni – il servizio SOS LILT, una linea verde nazionale con chiamata anonima e gratuita rivolta alla cittadinanza.
 L'intendimento previsto per l'anno 2017 era quello di "arricchire" i contenuti di detto servizio, con particolare riguardo alle tematiche relative alla prevenzione oncologica secondaria e terziaria ed a taluni aspetti sociali riguardanti i diritti dei pazienti oncologici.

Il 2018 vede la consolidata attività della Linea Verde nazionale SOS LILT che opera da anni all'interno della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori – Sede Centrale - offrendo i suoi servizi di informazione e comunicazione alla popolazione orientata alla promozione dei sani e corretti stili di vita, sensibilizzando e sostenendo con professionalità i fumatori attraverso un primo sostegno telefonico e proponendo un programma di sostegno telefonico a coloro che intendono smettere di fumare, fornendo in più gli indirizzi dei Centri Antifumo censiti dall'ISS-OSSFAD, ha raggiunto durante il primo semestre del 2018 un rinnovato interesse ed un buon volume di lavoro grazie all'impegno e alla sintonia dello staff degli operatori e l'innovativo coinvolgimento nelle iniziative nazionali della LILT, perseguendo gli obiettivi professionali e di comprovata esperienza ormai nel settore dell'informazione e della disponibilità verso gli utenti.

SOS LILT è stata attiva, inoltre, nell'ambito del sostegno legale inerente la normativa vigente sul divieto di fumo, sui diritti dei malati oncologici e nel sostegno alle famiglie coinvolte nelle prime fasi della scoperta della malattia offrendo loro le informazioni utili riguardo il sostegno sociale e la tutela dei propri diritti.

Nell'anno corrente il rapporto con le Associazioni Provinciali della LILT si è ulteriormente consolidato grazie alla sinergica collaborazione svoltasi durante le Campagne Nazionali, nell'attività di informazione riguardo le suddette campagne, di raccolta dati e prenotazione delle visite di prevenzione oncologica su tutto il territorio nazionale.

Con determinazione n. 10 del Direttore Generale, è stata deliberata la ripetizione del servizio per l'affidamento di assistenza e sostegno utenti denominato "SOS LILT – 800 99 88 77" - ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006, per la durata di un anno.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 9: Incentivare l'immagine della LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Strategia di Fundraising	Realizzazione di una strategia di Fundraising	50% Formazione personale			8	Area funzionale n. 1 e 2 / n. 5 unità
		60% Analisi dello stato				
		80% Definizione di un progetto				
		100% Miglioramento aspetto comunicativo				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Formazione personale addetto					

	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dello stato - Definizione di un progetto di incremento dei contatti - Miglioramento dell'aspetto comunicativo
--	---

Esito
Il fundraising non è solo un momento di raccolta di fondi, ma è anche un processo di sviluppo dei fondi stessi. Tale processo inizia con la trasformazione di idee progettuali in progetti concreti e prosegue con il coinvolgimento dell'ambiente esterno nel progetto (comunicazione); questo coinvolgimento può portare, infine, al trasferimento di risorse finanziarie. Il fundraising è al tempo stesso un metodo per creare relazioni sociali come opportunità per richiedere un sostegno;
coinvolgere le persone all'interno della organizzazione;
adeguare l'organizzazione al punto di vista dell'ambiente esterno e ai suoi bisogni e analizzare l'ambiente esterno con un approccio di marketing, individuando i potenziali sostenitori;
promuovere e diffondere una richiesta di finanziamenti;
gestire efficacemente le risorse umane, tecniche e economiche necessarie; mantenere un rapporto positivo con i sostenitori, comunicando con essi e rendere sostenibili le cause sociali da esso promosse.
L'attività di fundraising non deve essere considerata un costo per la LILT, ma un investimento che darà vita a un ritorno di valore, economico e non, negli anni successivi.
L'11, 12 e 13 dicembre 2018 ed il 15, 16 e 17 gennaio 2019 la Sede Centrale ha organizzato un evento di formazione – nell'ambito della Scuola Nazionale del Volontariato LILT "Gianni Ravasi", in Roma - riguardante il "fundraising" quale attività di raccolta fondi, finalizzata a raccogliere risorse economiche per sostenere o finanziare le iniziative gestionali ed i progetti curati presso le 106 Associazioni Provinciali della LILT.
Il corso si è focalizzato, in particolare, sui seguenti obiettivi:
sensibilizzare i partecipanti sulla importanza di acquisire conoscenze e capacità di tipo professionale per lo sviluppo della raccolta fondi a favore della missione e delle attività istituzionali;
trasmettere i concetti e gli strumenti chiave per mettere in grado le realtà locali di avviare in concreto attività di raccolta fondi;
approfondire i bisogni di fundraising e di formazione al fundraising delle sedi locali LILT.
L'evento formativo è stato strutturato su due moduli – il primo modulo, di carattere teorico, si è tenuto nei giorni 11, 12 e 13 dicembre 2018 ed il secondo modulo, più tecnico e pratico, nei giorni 15, 16 e 17 gennaio 2019 – ed è stato curato dai docenti della Scuola di Roma Fund-raising.it, una delle principali e più accreditate realtà nel campo del fundraising in Italia che, da oltre 10 anni, supporta e collabora con organizzazioni non profit, amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali ed educative ad operare nell'ambito del fundraising, con qualificazione e professionalità, attraverso la formazione, la consulenza e la ricerca.
C'è stata un'altissima adesione da parte delle Associazioni Provinciali che ha superato l'80% del totale delle Associazioni.
Al termine del corso di formazione, come da programma, è stato distribuito un breve questionario ai partecipanti, volto a raccogliere informazioni e indicazioni circa i bisogni formativi sul fundraising e l'orientamento su eventuali ulteriori proposte di formazione.
Il questionario sottoposto ai partecipanti intendeva conoscere:
1 – l'importanza attribuita alla formazione al fundraising;
2 – la tipologia di offerta formativa più rispondente alle proprie esigenze;
3 – gli argomenti specifici ritenuti più importanti e/o urgenti per le realtà locali LILT;
4 – l'orientamento circa la copertura economica delle attività formative.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Residui passivi anni precedenti

Obiettivo Strategico 10: Annual Report

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Redazione e diffusione Annual Report LILT 2017- 2018	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (entro il 30 aprile 2019)	60% Richiesta dati alle Sezioni Provinciali LILT			8	Area funzionale n. 1 – 2 e 3 / n. 9 unità
		20% Acquisizione dati				
		10% Predisposizione e stampa				

		10% Fornitura del materiale				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta dati alle Sezioni Provinciali LILT - Acquisizione dati - Predisposizione e stampa - Fornitura del materiale 					

Esito
Predisposizione, acquisizione dati, stampa e consegna Annual Report 2018/2019 con contenuti omogenei relativi a tutte le Associazioni Provinciali definiti sulla base dei dati del cruscotto, distinti per macrocategorie relative alla organizzazione ed al funzionamento;
Richiesta dati alle Associazioni, stampe;
Acquisizione dati;
Predisposizione e stampa;
Distribuzione alle Associazioni Provinciali dell'Annual Report 2018-2019

L'Annual Report 2018-2019 è stato stampato nel corso dell'anno 2019 e è stato distribuito a tutte le Associazioni Provinciali LILT, nelle sedi Istituzionali ed in occasione della conferenza stampa della Campagna Nastro Rosa.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Area strategica 3 – Assetto organizzativo e risorse

Nell'ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa

Revisione modello LILT organizzativo e funzionale

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 11: Riforma dello Statuto Nazionale della LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Proposta alle Amministrazioni Statali vigilanti della LILT di un nuovo Statuto Nazionale	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	30% Invio alle Amministrazioni i Vigilanti			2	Area funzionale n. 3 / n. 4 unità
		70% Supporto alle Amministrazioni i vigilanti				
		100% Decreto Ministeriale				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione da parte del CDN di uno schema di Statuto Nazionale LILT - Invio alle Amministrazioni Vigilanti dello schema da adottare - Supporto alle Amministrazioni vigilanti per i lavori di studio e verifica 					

- Decreto Ministeriale di approvazione del nuovo Statuto Nazionale LILT

Esito
 Nel corso dell'anno 2019 la LILT ha elaborato un nuovo Statuto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.243 del 16-10-2019) il comunicato n. 19A06419 riguardante: "Approvazione dello statuto della Lega italiana per la lotta contro i tumori". In particolare il comunicato reca: "In data 23 agosto 2019 con decreto del Ministro della salute, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato approvato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, lo statuto della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori. Quanto sopra è stato reso possibile anche grazie al lavoro svolto dal Comitato Giuridico Nazionale della LILT, organo istituito ad hoc con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 21 del 4 dicembre 2017.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Formazione ed aggiornamento dei volontari e del management delle Associazioni LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 12: Scuola Nazionale del Volontariato LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile - quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Organizzazione di eventi di formazione ed aggiornamento professionale presso la Scuola Nazionale del Volontariato LILT	Realizzazione di tre eventi formativi	20% Individuazione tematiche			10	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		40% Verifica dei costi				
		60% Individuazione dei docenti				
		80% Organizzazione e eventi				
		100% Organizzazione e logistica				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle tematiche da trattare - Verifica dei costi - Individuazione dei docenti - Organizzazione degli eventi - Organizzazione, supporto logistico, alberghiero e dei trasporti dei partecipanti 					

Esito
 La "Scuola Nazionale del Volontariato LILT – Gianni Ravasi" è stata inaugurata il 7 novembre 2017 presso la Sede Centrale, ubicata in Roma, via Nomentana, 303. Questa importante iniziativa è stata fortemente voluta ed incentivata dal Consiglio Direttivo Nazionale, quale efficace strumento operativo finalizzato a consentire - da parte dei volontari della LILT - la acquisizione delle conoscenze utili al miglioramento dei comportamenti professionali, alla facilitazione degli apprendimenti, al rinforzo della motivazione personale e della responsabilità, nonché mirate a fornire occasioni di approfondimento ed aggiornamento dei contenuti delle discipline e delle attività trattate presso le 106 Associazioni Provinciali.
 La realizzazione della "Scuola Nazionale del Volontariato LILT" è stata possibile grazie ad un significativo contributo economico da parte dell'associazione "Trenta ore per la vita".

Di seguito, la specifica degli eventi formativi tenutasi nel 2019.

Un corso di formazione ed aggiornamento professionale che la Scuola ha effettuato ha riguardato il tema del "fundraising" quale attività di raccolta fondi, finalizzata a raccogliere risorse economiche per sostenere o finanziare le iniziative gestionali ed i progetti curati presso le 106 Associazioni Provinciali della LILT.

Il corso perseguiva, in particolare, i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i partecipanti sulla importanza di acquisire conoscenze e capacità di tipo professionale per lo sviluppo della raccolta fondi a favore della missione e delle attività istituzionali;
- trasmettere i concetti e gli strumenti chiave per mettere in grado le realtà locali di avviare in concreto attività di raccolta fondi;
- approfondire i bisogni di fundraising e di formazione al fundraising delle sedi locali LILT.

In particolare il 15, 16 e 17 gennaio 2019 si è svolta una parte di laboratorio più tecnica e pratica per sviluppare i concetti trattati nel corso teorico tenutosi a dicembre del 2018.

Un altro corso di formazione, attuato il 17 maggio 2019, ha trattato il tema della psiconcologia, in particolare il ruolo dello psiconcologo nelle varie Associazioni Provinciali per capire le esigenze dei pazienti nelle differenti realtà territoriali. Si è svolto un approfondito dibattito per confrontarsi sulle attività già poste in essere dagli psiconcologi delle Associazioni Provinciali LILT e su quelle che si vorrebbero portare avanti. È emerso che in tutta Italia viene svolta regolarmente attività di prevenzione primaria (anche nelle scuole), vengono formati i volontari, vengono portati avanti gruppi per aiutare le persone ad affrontare la disassuefazione dal fumo e viene svolta attività clinica sui pazienti. Il progetto è di realizzare altri corsi di formazione destinati agli psiconcologi delle Associazioni Provinciali della LILT per approfondire diversi temi: dalla diagnosi del tumore al sostegno per affrontare la malattia, dalla presa in carico dei familiari alla gestione della qualità di vita del paziente, dalla survivorship alla riabilitazione, dalla accettazione di sé al benessere psicofisico.

Il 28 novembre 2019 si è tenuto un corso che ha affrontato il tema della prevenzione al tabagismo ed educazione alla salute esplicitando i fattori di rischio ma anche quelli di protezione e sottolineando l'importanza di intervenire come LILT anche nel mondo scolastico. Per questo motivo si è parlato dell'importanza del progetto nazionale "Guadagnare salute con la LILT" e di come possa essere trasformato in veicolo del messaggio di prevenzione al tabagismo e di educazione alla salute. È stato trattato il tema della disassuefazione al tabagismo e dei percorsi per smettere di fumare ed è stato presentato un modello di intervento LILT e la sua evoluzione nel tempo. Per ciò che concerne l'importanza del volontariato LILT, sono stati illustrati i criteri di selezione e di formazione dei volontari.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Organizzazione di un evento finalizzato alla conoscenza e condivisione delle attività della LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 13: Stati Generali della prevenzione LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Proposta concernente l'organizzazione e la realizzazione dei "Primi Stati Generali della Prevenzione"	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (entro il 30 giugno 2019)	50% redazione di un progetto operativo			10	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		100% Redazione di un piano di budget				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo		- Redazione di un progetto operativo - Redazione di un piano di budget				

Esito
 Il CDN della LILT aveva individuato nel mese di giugno il periodo nel quale organizzare e realizzare i primi Stati generali della Prevenzione. L'evento si sarebbe dovuto svolgere a Lecce. I rappresentanti della Sezione Provinciale LILT di Lecce - dopo aver preso parte agli stati generali della prevenzione tenutisi a Parigi - hanno inviato una relazione alla Sede Centrale LILT per comunicare le difficoltà e, quindi, la necessità di spostare l'organizzazione di tale evento. Il CDN, quindi, ha deliberato di rinviare l'organizzazione e la realizzazione dei Primi Stati generali della Prevenzione in occasione del 100° anniversario di fondazione della LILT, ovvero nel 2022.

Grado di	Risorse
-----------------	----------------

raggiungimento	assegnate a consuntivo
Obiettivo rinviato al 2022	Senza onere

Area strategica 4 – Anticorruzione e trasparenza

Nell'ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa

Attuazione piani e misure di prevenzione della corruzione

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 14: Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	25 % monitoraggio delle misure	25 % monitoraggio delle misure	25 % monitoraggio delle misure	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 7 unità
		50% Formazione anticorruzione	50% Formazione anticorruzione	50% Formazione anticorruzione		
		75% verifiche sulle dichiarazioni	75% verifiche sulle dichiarazioni	75% verifiche sulle dichiarazioni		
		100% Pubblicazione dati	100% Pubblicazione dati	100% Pubblicazione dati		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio delle misure previste dal PTPC – tramite report dei responsabili delle aree; - formazione anticorruzione; - verifica sulle dichiarazioni rese in fase di conferimento di incarico; - pubblicazione dei dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale; 					

Esito

Il raggiungimento del presente obiettivo vede la realizzazione delle attività previste attraverso quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In particolare il 100% del target atteso viene raggiunto realizzando le seguenti 4 attività:

- monitoraggio delle misure previste dal PTPC – tramite report dei responsabili delle aree
 - o come previsto dal PTPCT entro il 31/12/2019 sono stati predisposti dai responsabili delle aree funzionali della LILT i report che certificano l'effettivo monitoraggio delle misure previste dal Piano.
- formazione anticorruzione;
 - o nel mese di novembre 2019 è stato progettato ed attuato un evento riguardante l'aggiornamento e la formazione del personale in tema di anticorruzione e trasparenza. La LILT ha affidato tale alla società Ceida - Centro Italiano di Direzione Aziendale Srl.
- verifica sulle dichiarazioni rese in fase di conferimento di incarico;
 - o durante tutto il 2019 sono state verificate le dichiarazioni rese in fase di conferimento di incarico sia da parte dei membri del CDN della LILT e sia da parte di tutti coloro che hanno avuto incarichi come collaboratori o membri di commissione.
- pubblicazione dei dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale;
 - o all'inizio di ogni mese – al massimo entro la prima settimana – vengono pubblicati sul sito della LILT i dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 15: Piano di formazione a tutto il personale dipendente LILT sulle tematiche della prevenzione della corruzione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Piano di formazione a tutto il personale dipendente LILT sulle tematiche della prevenzione della corruzione	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	25% Studio delle esigenze	25% Studio delle esigenze	25% Studio delle esigenze	3	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		50% Verifica costi	50% Verifica costi	50% Verifica costi		
		75% Individuazione docenti	75% Individuazione docenti	75% Individuazione docenti		
		100% Organizzazione e eventi	100% Organizzazione eventi	100% Organizzazione eventi		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Studio delle esigenze per area; - verifica di eventuali costi da sostenere; - Individuazione dei docenti; - Organizzazione degli eventi formativi; 					

Esito
Tale attività, per il triennio in questione, ha come target la definizione del Piano della Formazione in materia di anticorruzione entro il 2019.
Durante il 2019 è stato progettato ed attuato un evento riguardante l'aggiornamento e la formazione del personale in tema di anticorruzione e trasparenza.
La LILT, a seguito di una Richiesta di Offerta effettuata tramite la piattaforma MePa – acquisti in rete spa – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ha affidato il servizio di formazione anticorruzione e trasparenza 2019 alla società Ceida Centro Italiano di Direzione Aziendale Srl.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 16: Criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle Sezioni Provinciali

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Attuazione del regolamento recante l'individuazione dei criteri per contribuire alle	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	30% Verifica eventuale aggiornamento	30% Verifica eventuale aggiornamento	30% Verifica eventuale aggiornamento		Area funzionale n. 1 - 2 e 3 /
		70%	70%	70%		

attività ed alle iniziative delle sezioni provinciali	Verifica attuazione regolamento	Verifica attuazione regolamento	Verifica attuazione regolamento	3	n. 9 unità
	100% Controllo rendicontazione	100% Controllo rendicontazione	100% Controllo rendicontazione		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica di un eventuale aggiornamento del regolamento - Verifica dell'attuazione del regolamento - Controllo sulle modalità di rendicontazione amministrative/contabili 				

Esito:
L'obiettivo prevede la verifica e il controllo di quanto previsto dal regolamento recante "Individuazione dei criteri per contribuire – da parte del Consiglio Direttivo nazionale – alle attività ed alle iniziative delle Sezioni Provinciali" adottato dal CDN della LILT nel 2017. Il regolamento è stato predisposto sulla base della individuazione di 3 esclusive categorie di contributi che possono essere corrisposti a favore delle Associazioni provinciali, come di seguito specificate:

1. contributi economici derivanti dalle erogazioni a favore della LILT da parte dei cittadini contribuenti, concernenti il cd. 5 x 1000, destinate al finanziamento per la ricerca sanitaria e scientifica sanitaria. Tali contributi sono erogati a favore delle Associazioni Provinciali a seguito dell'espletamento di un apposito bando di ricerca scientifica e sanitaria, annualmente indetto dal Consiglio Direttivo Nazionale, previa individuazione di specifiche aree tematiche, al quale le stesse possono partecipare con progetti, valutati da apposita commissione di esperti;
2. contributi economici volti a finanziare progetti in ambito regionale, interregionale e nazionale, riguardanti attività e modelli di organizzazione di particolare qualificazione finalizzati alla cura ed alla promozione della prevenzione oncologica;
3. contributi, di varia natura, volti a consentire il regolare svolgimento delle attività sezionali, in caso di sopravvenute ed accertate esigenze di carattere straordinario.

Durante il 2019 non è stata adottata nessuna modifica al regolamento e, lo stesso, è stato attuato rispettando quanto previsto dai sopra elencati criteri. In particolare sono stati rendicontati i progetti annuali e biennali risultati vincitori dei bandi degli anni precedenti e nel mese di marzo 2019 è stata approvata la documentazione relativa ai lavori della Commissione tecnico-scientifica per la valutazione di 36 progetti presentati dalle Sezioni Provinciali LILT, prevista dall'art. 13 del bando di ricerca sanitaria 2018. Sono quindi stati finanziati n. 10 progetti presentati dalle Associazioni Provinciali della LILT oltre a due progetti nazionali:
- implementazione delle campagne di screening per la diagnosi precoce del melanoma cutaneo;
- attivazione delle campagne informative nelle scuole in ambito delle malattie sessualmente trasmesse con particolare riguardo alle infezioni da HPV.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Miglioramento del rapporto con gli stakeholder in materia di trasparenza

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 17: Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% Monitoraggio degli adempimenti	50% Monitoraggio degli adempimenti	50% Monitoraggio degli adempimenti	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 7 unità
		100% pubblicazione	100% pubblicazione	100% pubblicazione		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio degli adempimenti previsti in tema di Trasparenza – tramite report dei responsabili delle aree; - pubblicazione secondo quanto disposto dall'ALLEGATO 4) - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE" 					

TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Esito

L'Anac richiama tutte le amministrazioni pubbliche sulla necessità di assicurare l'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione dell'anticorruzione. In particolare, sull'esigenza di garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, prevedendo esplicitamente nei Piani della performance – da adottare entro il 31 gennaio - il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Il raggiungimento di tale obiettivo prevede l'attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti.

Nel corso del 2019, tutti i documenti previsti nell'"Elenco degli obblighi di pubblicazione" – Allegato 4 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 – 2021 – sono stati pubblicati nei tempi e nei modi previsti.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 18: Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione	50% Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione	50% Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 7 unità
		100% Pubblicazione nel rispetto dei tempi procedurali	100% Pubblicazione nel rispetto dei tempi procedurali	100% Pubblicazione nel rispetto dei tempi procedurali		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto della pubblicazione nel rispetto di ogni disposizione di cui al D.Lgs. 33/2013; - elaborazione dati, informazioni e documenti di competenza curandone la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione.; - controllo e aggiornamento dei dati, informazioni e documenti; - aggiornamento periodico dei dati e delle informazioni; - rispetto nell'indicazione della data di pubblicazione, ovvero, dell'ultima revisione; 					

Esito

Il presente obiettivo prevede la definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione

Durante il 2019, per garantire la regolarità e la tempestività nella pubblicazione di tutte le informazioni previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono state organizzate riunioni periodiche tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT), il Referente del RPCT, i responsabili delle Aree Funzionali della LILT e la struttura tecnica di supporto operativo.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 19: Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% Individuazione responsabili	50% Individuazione responsabili	50% Individuazione responsabili	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 7 unità
		100% Controllo del rispetto dei tempi procedurali	100% Controllo del rispetto dei tempi procedurali	100% Controllo del rispetto dei tempi procedurali		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei responsabili di pubblicazione per ciascuna area strategica; - controllo da parte del RPCT del rispetto dei tempi e delle procedure nella pubblicazione 					

Esito

La trasparenza è un principio fondamentale dell'attività amministrativa, introdotto nel nostro ordinamento dalla l. 7.8.1990, n. 241. Il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 – successivamente modificato dal D.lgs.n. 97/2016 – disciplina questo principio in modo specifico, precisandone contenuto, finalità e limiti. Al fine di assicurare la realizzazione della trasparenza, questa normativa disciplina inoltre la gestione delle informazioni della pubblica amministrazione, definendone i criteri di qualità e le modalità di pubblicazione nei siti istituzionali, dettando disposizioni in materia di accesso ad esse e introducendo dettagliati obblighi di pubblicazione e diffusione di alcune specifiche categorie di informazioni pubbliche.

L'organizzazione chiamata a presiedere la puntuale attuazione degli adempimenti previsti si compone dal:

- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - Responsabile della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati
 - Struttura tecnica di supporto operativo

Il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Responsabile della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati garantisce il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Pertanto, ai fini della pubblicazione dei dati, informazioni e documenti di loro pertinenza, i responsabili delle 4 Aree Funzionali della LILT, ai sensi degli artt. 6, 7, 7bis, 8, 9 e 9 bis del suddetto decreto devono:

- osservare ogni prescrizione riguardante la pubblicazione obbligatoria dei dati, informazioni e documenti, nel rispetto di ogni disposizione di cui al D.Lgs. 33/2013;
- elaborare i dati, informazioni e documenti di competenza curandone la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione.;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione garantendo la tempestiva e regolare pubblicazione delle informazioni di cui sono direttamente responsabili, ai fini del rispetto dei termini di legge;
- garantire il flusso dei dati e delle informazioni non di loro diretta pubblicazione attraverso la trasmissione degli stessi al RPCT;
- controllare e aggiornare i dati, le informazioni e i documenti non più attuali e comunicarli al RPCT;
- provvedere all'aggiornamento periodico dei dati e delle informazioni ogni qualvolta vi siano da apportare modifiche significative dei dati o si debba provvedere alla pubblicazione di documenti urgenti;
- indicare chiaramente la data di pubblicazione, ovvero, dell'ultima revisione;

Struttura tecnica di supporto operativo

Tale struttura tecnica opera esclusivamente a supporto operativo e logistico elaborando e convertendo i contenuti inviati per la pubblicazione dal RPCT e dai responsabili della trasmissione e pubblicazione della LILT. Gli stessi, comunque, sono i responsabili organizzativi della corretta pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della LILT.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 20: Organizzazione della giornata della trasparenza

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
-----------------------	--	-------------	-------------	-------------	------	---------------------------------

Organizzazione della giornata della trasparenza	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% Comunicazioni e a tutti gli stakeholder	50% Comunicazione a tutti gli stakeholder	50% Comunicazione a tutti gli stakeholder	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 3 unità
		60% Individuazione temi da trattare	60% Individuazione temi da trattare	60% Individuazione temi da trattare		
		100% Realizzazione della giornata	100% Realizzazione della giornata	100% Realizzazione della giornata		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - comunicazione a tutti gli stakeholder - individuazione temi da trattare - realizzazione della giornata della trasparenza 					

Esito

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021 della LILT ha previsto - ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs.n. 97/2016 - la realizzazione della Giornata della Trasparenza, quale momento fondamentale per acquisire riscontri sul grado di soddisfacimento dei cittadini con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati e per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica del processo di miglioramento continuo della trasparenza e dell'innovazione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza della LILT - Sede Centrale, ha organizzato la Giornata della Trasparenza 2019 che si è tenuta in modalità "online" il giorno 13 novembre 2019 dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Sono stati chiamati a partecipare a tale giornata - quale momento di incontro, dialogo ed ascolto - tutti gli Stakeholder della LILT - in occasione della quale sono state presentate non solo le iniziative e le attività promosse in materia di trasparenza, innovazione e prevenzione della corruzione, ma anche quelle finalizzate ad incrementare la soddisfazione dei bisogni dei portatori di interesse, la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza e la qualità dei servizi offerti. È stato effettuato un messaggio di presentazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza il 13 dicembre e sono stati utilizzati tutti i canali social della LILT (facebook, twitter e instagram) per pubblicizzare l'evento. Con tale iniziativa si è assicurata la massima partecipazione per favorire il confronto diretto con gli stakeholder e con gli utenti, per il tramite anche della compilazione di un questionario finalizzato alla rilevazione della loro opinione sui temi trattati e al miglioramento dei servizi resi. I dati raccolti, reperiti in forma anonima, hanno rappresentato uno strumento importante di partecipazione democratica finalizzato al perseguimento di due obiettivi:

- a) rilevazione della conoscenza della trasparenza e della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, anche come strumento di percezione dell'attività amministrativa dell'utente e di consapevolezza civica;
- b) raccolta di proposte della cittadinanza e degli stakeholder per l'individuazione di ulteriori contenuti, oltre quelli obbligatori previsti dalla normativa, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di favorire il controllo sociale, incrementare la trasparenza e ridurre le distanze con l'amministrazione.

Il questionario compilato è stato recapitato all'indirizzo di posta elettronica sede.lilt@pec.it. Sono stati altresì inviati ulteriori suggerimenti e segnalare eventuali criticità relativamente a tematiche sulla trasparenza e sulla performance allo stesso indirizzo di posta elettronica PEC sede.lilt@pec.it

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

3.3 Obiettivi e piani operativi

Nel capitolo precedente sono stati descritti nel dettaglio l'esito degli obiettivi strategici collegati agli obiettivi operativi della LILT.

In questo capitolo viene quindi specificato e riportato nel dettaglio il percorso in tema di trasparenza e anticorruzione.

Con riferimento al tema di trasparenza e anticorruzione, in attuazione del D.Lgs. 33/2013, la LILT ha redatto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021.

Trasparenza

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - pubblicato sul sito istituzionale della LILT, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione", ha come oggetto tutte le attività volte ad assicurare un adeguato livello di trasparenza all'azione amministrativa della LILT e il consolidamento del rapporto con gli stakeholder.

Il PTTI è stato predisposto sulla base delle indicazioni fornite con le linee guida adottate dall'ANAC con la delibera 105/2010, successivamente integrata dalle delibere n. 2/2012 e 50/2013.

Nel corso del 2019 sono state svolte tutte le operazioni previste per rispondere alle disposizioni normative in materia. Il responsabile della trasparenza, ha garantito un costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito istituzionale della LILT. In tale sezione, come appunto disposto dal D.Lgs. 33/2013 vengono pubblicati tutti i dati della LILT previsti.

Anticorruzione

Nel 2019, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si è impegnata nella realizzazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 (PTPC), approvato con deliberazione presidenziale n. 1 del 25 gennaio 2018.

Quanto stabilito nel PTPC, in riferimento al 2018 è stato sostanzialmente rispettato.

Il modello di gestione del rischio realizzato nel 2018 è risultato adeguato in termini di "prevenzione" rispetto al manifestarsi di eventi di corruzione, confermato dalla totale assenza di segnalazioni pervenute. Tale modello è comunque già stato oggetto di ulteriori integrazioni nella stesura del PTPCT 2018-2020, in considerazione delle tipologie di segnalazioni che il Responsabile della Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza (RPCT) e gli uffici sono stati chiamati a gestire.

3.4 Obiettivi individuali

3.4.1 Definizione di obiettivi, indicatori e target

La LILT ha elaborato un modello di assegnazione degli obiettivi, capace di coniugare, nella relativa scheda di valutazione del personale dipendente, sia la parte della performance individuale, che quella organizzativa.

Complessivamente l'attenzione è stata posta a definire:

- obiettivi congrui alla missione dell'Ente e all'attività della Direzione Generale e delle unità operative;
- indicatori, di natura prevalentemente temporale, capaci di misurare nel tempo l'andamento di una determinata attività o processo soggetti a valutazione;
- target intesi come risultati pratici attesi a fronte degli obiettivi assegnati;
- quantità e qualità delle risorse impegnate nel processo di valutazione.

Nella figura 2, è riportato, il modello della scheda di valutazione utilizzato per i dipendenti di comparto.

Legg Italiana per la Lotta contro i Tumori

SCHEDA DI VALUTAZIONE

La presente scheda si riferisce al periodo lavorativo rilevato tramite badge

NOMINATIVO DIPENDENTE:

Appartenenza:

- Area 1: “Amministrazione/contabilità e gestione economica del personale”**
 Area 2: “Convenzioni, appalti e comunicazione”
 Area 3: “Affari generali e gestione del personale”

Valutatore:

VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI

Descrizione dei macro-fattori	Indicatori	Peso attribuito ai macro-fattori	Punteggio di valutazione					Punteggio ponderato (Peso x Punteggio)
			0	0,25	0,5	0,75	1	
Capacità di adattamento operativo	<input type="checkbox"/> capacità dimostrata di gestire il proprio tempo di lavoro; – capacità di rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione; – capacità dimostrata nel gestire le innovazioni tecnologiche ed i cambiamenti organizzativi; – capacità di proporre soluzioni innovative.	20	0	0,25	0,5	0,75	1	
Precisione e qualità della prestazione svolta	– <input type="checkbox"/> Rispetto delle disposizioni – Qualità del lavoro – Plasticità	15	0	0,25	0,5	0,75	1	
Capacità di rapportarsi con l'utenza	– Disponibilità e cortesia nell'informazione – Attenzione e capacità informativa – Fiducia e collaborazione – Gestione situazioni di crisi <input type="checkbox"/> Rispetto tempistiche – Capacità di risposta sollecita verso l'esterno	5	0	0,25	0,5	0,75	1	
TOTALE		TOTALE PESO 40						

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Noto

ROMA, _____ IL DIPENDENTE

Per l'assegnazione dei punteggi vedere la Legenda.

Legenda:

VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI

Per l'area di valutazione dei comportamenti la valutazione procede mettendo in relazione il peso attribuito ad ogni macro-fattore di valutazione con i valori di una scala oscillante dal giudizio negativo a quello ottimo. Il processo si articola come di seguito:

Macro-fattore di valutazione	Fattore di valutazione	Peso attribuito al macro-fattore
Capacità di adattamento operativo	<ul style="list-style-type: none">- capacità dimostrata di gestire il proprio tempo di lavoro;- capacità di rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione;- capacità dimostrata nel gestire le innovazioni tecnologiche ed i cambiamenti organizzativi;- capacità di proporre soluzioni innovative.	20
Precisione e qualità della prestazione svolta	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle disposizioni- Qualità del lavoro- Plasticità	15
Capacità di rapportarsi con l'utenza	<ul style="list-style-type: none">- Disponibilità e cortesia nell'informazione- Attenzione e capacità informativa- Fiducia e collaborazione- Gestione situazioni di crisi- Rispetto tempistiche- Capacità di risposta sollecita verso l'esterno	5

Per la valutazione dell'area dei comportamenti si basa su:

- applicazione ad ogni macro-fattore di valutazione di un peso;
- applicazione ad ogni macro-fattore di valutazione di una scala di valori di risultato su base numerica oscillante da 0 (giudizio negativo) a 1 (giudizio ottimo), così articolata:

Ottimo	1
Buono	0,75
Discreto	0,5
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0

- il prodotto del peso di ciascun macrofattore di valutazione per il valore assegnato fornisce il punteggio parziale ottenuto;
- la somma dei punteggi parziali fornisce il punteggio totale.

3.4.2 Misurazione e valutazione della performance individuale

Il processo di funzionamento del sistema di valutazione della performance ha interessato tutta l'organizzazione della LILT.

A livello operativo, le fasi del processo di assegnazione, valutazione e misurazione, le quali hanno dovuto tener conto necessariamente delle criticità organizzative e temporali evidenziate nella presentazione della presente relazione, si sono così articolate:

ENTRO APRILE 2019

- elaborazione dello schema incentivante da parte della Direzione generale;
- 2 riunioni operative, nella quale il Direttore generale ha condiviso con tutto il personale i relativi obiettivi individuali e di gruppo

MARZO 2019

- valutazione da parte della Direzione generale della performance individuale, che di quella organizzativa del personale dell'anno 2018.

DICEMBRE 2019

- valutazione, da parte del direttore generale della performance individuale, che di quella organizzativa del personale dell'anno 2019.

La tempistica di valutazione e misurazione ha coinvolto il 100% delle risorse interessate ed è stata completata per tutto il personale di comparto.

Operativamente, la misurazione dei risultati è avvenuta tramite la compilazione della scheda di valutazione finale.

Nella figura 3, sono riportati in sintesi i dati del processo di misurazione e valutazione del personale.

Fig. 3

RISORSE IN BASE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (Performance individuale e Performance organizzativa)	
Percentuale di raggiungimento degli obiettivi	n. unità di personale
91% - 100%	0
81% - 90%	2

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Bilancio Sede Centrale

Con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 11 del 20 maggio 2020 è stato adottato il Bilancio Consuntivo esercizio 2019 della Sede Centrale

Per quanto riguarda la Sede Centrale, dal punto di vista della gestione amministrativo contabile, il 2019 si è chiuso con un avanzo finanziario pari a euro 375.559,59 quale differenza tra le spese impegnate per euro 3.753.453,22, e le entrate accertate, per euro 4.129.012,81. L' avanzo di cassa al 31/12/2019 è pari a 7.816.584,02.

Le poste più significative delle entrate correnti accertate, pari a complessivi 3.267.686,23, escluse le partite di giro, sono rappresentate dal contributo ordinario del Ministero della Salute, per l'anno 2019, ammontante a euro 1.905.919,00, l'erogazione da parte rispettivamente del Ministero della Salute e del MIUR delle somme raccolte con il 5 per 1000 anno 2017(redditi 2016) per la Ricerca Sanitaria di euro €.707.033,94 e per la Ricerca Scientifica per euro €.215.473,57, i versamenti effettuati dalle Associazioni Provinciali della LILT che, secondo quanto disposto dallo Statuto Nazionale della LILT, hanno riversano alla Sede Centrale la somma totale di euro 187.142,50, le entrate derivanti dalle donazioni da famiglie euro 84.398,39, le sponsorizzazioni e donazioni da imprese euro 55.638,00, Proventi da Servizi euro 65.506,00, Noleggi/Locazioni beni immobili euro 38.000,00.

Relativamente alle Uscite correnti impegnate nell'anno 2019, escluse le partite di giro, complessivamente pari ad euro 2.892.126,64 si rileva che le voci principali di uscita, sono costituite dalle spese per prestazioni istituzionali per euro 968.914,16 per servizi sanitari 922.507,51, dagli oneri del personale per euro 698.311,00, imposte e tasse 72.682,00, per acquisto beni di consumo 5.514,00, spese in conto capitale per euro 5.452,47

- Rendiconto Finanziario Gestionale 2019 (allegato A);

Entrate	6	7	8	9
competenza	previsione	riscosse	da riscuotere	tot accertato
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200.000,00	110.312,22	76.830,28	187.142,50
Titolo II - Trasferimenti correnti	3.081.062,51	2.935.454,68	33.008,22	2.968.462,90
Titolo III - Entrate extratributarie	111.407,31	87.423,34	24.657,49	112.080,83
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	708.000,00	748.251,29	113.075,29	861.326,58
totale	4.100.469,82	3.881.441,53	247.571,28	4.129.012,81
Avanzo applicato	0,00			
Totale	4.100.469,82	3.881.441,53	247.571,28	4.129.012,81
Uscite	6	7	8	9
competenza	previsione	pagate	da pagare	tot impegnato
Titolo I - Spese correnti	3.307.427,11	1.617.987,94	1.268.686,23	2.886.674,17
Titolo II - Spese in conto capitale	85.042,71	2.475,43	2.977,04	5.452,47
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	708.000,00	680.584,92	180.741,66	861.326,58
totale	4.100.469,82	2.301.048,29	1.452.404,93	3.753.453,22
avanzo di competenza 31/12/2019		1.580.393,24		375.559,59
Totale	4.100.469,82	3.881.441,53	1.452.404,93	4.129.012,81

Entrate	12	13	14	15 (13+14)	22 (8+14)
----------------	-----------	-----------	-----------	-------------------	------------------

residui attivi	iniziali	Riscosse	da riscuotere	totali	Totali
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.919,00	82.919,00	0,00	82.919,00	76.830,28
Titolo II - Trasferimenti correnti	830.547,56	287.647,77	542.899,79	830.547,56	575.908,01
Titolo III - Entrate extratributarie	178.461,90	97.172,28	81.289,62	178.461,90	105.947,11
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	384.186,12	135.948,84	248.237,28	384.186,12	361.312,57
totale	1.476.114,58	603.687,89	872.426,69	1.476.114,58	1.119.997,97
Uscite	12	13	14	15(13+14)	22 (8+14)
residui passivi	iniziali	pagate	da pagare	totali	Totali
Titolo I - Spese correnti	3.780.378,33	1.244.278,10	2.498.207,89	3.742.485,99	3.766.894,12
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	-	0,00	0,00	2.977,04
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	290.184,07	168.592,60	120.741,28	289.333,88	301.482,94
totale	4.070.562,40	1.412.870,70	2.618.949,17	4.031.819,87	4.071.354,10
residui passivi radiati				38.742,53	

Rendiconto Finanziario Decisionale 2019 (allegato B)

	ANNO 2018			ANNO 2019			
	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa	
Entrate	Iniziali (12)	Accertamenti	Riscossioni	Entrate	Iniziali (12)	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	86.179,84	188.615,90	191.876,74	Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.919,00	187.142,50	193.231,22
Titolo II - Trasferimenti correnti	801.761,26	3.002.193,84	2.973.407,54	Titolo II - Trasferimenti correnti	830.547,56	2.968.462,90	3.223.102,45
Titolo III - Entrate extratributarie	151.409,75	197.261,51	170.209,36	Titolo III - Entrate extratributarie	178.461,90	112.080,83	184.595,62
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	412.975,45	783.594,49	812.383,82	Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	384.186,12	861.326,58	884.200,13
totale	1.452.326,30	4.171.665,74	4.147.877,46	totale	1.476.114,58	4.129.012,81	4.485.129,42
Avanzo cassa iniziale			7.012.444,11	Avanzo cassa iniziale			7.045.373,59
Totale a pareggio			11.160.321,57	Totale a pareggio			11.530.503,01
Uscite	Iniziali (12)	Impegni	Pagamenti	Uscite	Iniziali (12)	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	3.945.556,19	3.160.731,21	3.325.909,07	Titolo I - Spese correnti	3.742.485,99	2.886.674,17	2.862.266,04
Titolo II - Spese in conto capitale	19.382,00	4.448,55	23.830,55	Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	5.452,47	2.475,43
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	271.797,94	783.594,49	765.208,36	Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	289.333,88	861.326,58	849.177,52
totale	4.236.736,13	3.948.774,25	4.114.947,98	totale	4.031.819,87	3.753.453,22	3.713.918,99
Avanzo di competenza 31/12/2018		222.891,49		Avanzo di competenza 31/12/2019		375.559,59	
Totale		4.171.665,74	4.114.947,98	Totale		4.129.012,81	3.713.918,99

Avanzo di cassa 31/12/2018			7.045.373,59	Avanzo di cassa 31/12/2019			7.816.584,02
Totale a pareggio			11.160.321,57	Totale a pareggio			11.530.503,01

ANNO 2018				ANNO 2019			
	Residui	Competenza	Cassa		Residui	Competenza	Cassa
Entrate	Esercizi Precedenti (14)	Accertamenti	Riscossioni	Entrate	Esercizi Precedenti (14)	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.919,00	188.615,90	191.876,74	Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	187.142,50	193.231,22
Titolo II - Trasferimenti correnti	830.547,56	3.002.193,84	2.973.407,54	Titolo II - Trasferimenti correnti	542.899,79	2.968.462,90	3.223.102,45
Titolo III - Entrate extratributarie	178.461,90	197.261,51	170.209,36	Titolo III - Entrate extratributarie	81.289,62	112.080,83	184.595,62
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	384.186,12	783.594,49	812.383,82	Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	248.237,28	861.326,58	884.200,13
totale	1.476.114,58	4.171.665,74	4.147.877,46	totale	872.426,69	4.129.012,81	4.485.129,42
Avanzo cassa iniziale			7.012.444,11	Avanzo cassa iniziale			7.045.373,59
Totale a pareggio			11.160.321,57	Totale a pareggio			11.530.503,01

Uscite	Esercizi Precedenti (14)	Impegni	Pagamenti	Uscite	Esercizi Precedenti (14)	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	3.780.378,33	3.160.731,21	3.325.909,07	Titolo I - Spese correnti	2.498.207,89	2.886.674,17	2.862.266,04
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	4.448,55	23.830,55	Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	5.452,47	2.475,43
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0 290.184,07	0 783.594,49	0 765.208,36	Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	120.741,28	861.326,58	849.177,52
totale	4.070.562,40	3.948.774,25	4.114.947,98	totale	2.618.949,17	3.753.453,22	3.713.918,99
Avanzo di competenza 31/12/2018		222.891,49		Avanzo di competenza 31/12/2019		375.559,59	
Totale		4.171.665,74	4.114.947,98	Totale		4.129.012,81	3.713.918,99
Avanzo di cassa 31/12/2018			7.045.373,59	Avanzo di cassa 31/12/2019			7.816.584,02
Totale a pareggio			11.160.321,57	Totale a pareggio			11.530.503,01

ANNO 2018				ANNO 2019			
	Residui	Competenza	Cassa		Residui	Competenza	Cassa
Entrate	Finali 22 (8+14)	Accertamenti	Riscossioni	Entrate	Finali 22 (8+14)	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.919,00	188.615,90	191.876,74	Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.830,28	187.142,50	193.231,22
Titolo II - Trasferimenti correnti	830.547,56	3.002.193,84	2.973.407,54	Titolo II - Trasferimenti correnti	575.908,01	2.968.462,90	3.223.102,45
Titolo III - Entrate extratributarie	178.461,90	197.261,51	170.209,36	Titolo III - Entrate extratributarie	105.947,11	112.080,83	184.595,62
Titolo IX - Entrate				Titolo IX - Entrate			

per conto terzi e partite di giro	384.186,12	783.594,49	812.383,82	per conto terzi e partite di giro	361.312,57	861.326,58	884.200,13
totale	1.476.114,58	4.171.665,74	4.147.877,46	totale	1.119.997,97	4.129.012,81	4.485.129,42
Avanzo cassa iniziale			7.012.444,11	Avanzo cassa iniziale			7.045.373,59
Totale a pareggio			11.160.321,57	Totale a pareggio			11.530.503,01
Uscite	Finali 22 (8+14)	Impegni	Pagamenti	Uscite	Finali 22 (8+14)	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	3.780.378,33	3.160.731,21	3.325.909,07	Titolo I - Spese correnti	3.766.894,12	2.886.674,17	2.862.266,04
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	4.448,55	23.830,55	Titolo II - Spese in conto capitale	2.977,04	5.452,47	2.475,43
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0	0	0	Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0	0	0
	290.184,07	783.594,49	765.208,36		301.482,94	861.326,58	849.177,52
totale	4.070.562,40	3.948.774,25	4.114.947,98	totale	4.071.354,10	3.753.453,22	3.713.918,99
Avanzo di competenza 31/12/2018		222.891,49		Avanzo di competenza 31/12/2019		375.559,59	
Totale		4.171.665,74	4.114.947,98	Totale		4.129.012,81	3.713.918,99
Avanzo di cassa 31/12/2018			7.045.373,59	Avanzo di cassa 31/12/2019			7.816.584,02
Totale a pareggio			11.160.321,57	Totale a pareggio			11.530.503,01

- Conto Economico 2019 (allegato C)

Totale Valore della Produzione		€	3.267.684
Totale Costi		€.	<u>3.097.584</u>
Differenza attiva		€	170.100
Proventi e oneri finanziari	€	2 +	
Proventi e oneri straordinari	€.	84.973 +	
Differenza attiva		€	<u>84.975</u>
Risultato prima delle imposte		€.	255.075
Imposte dell'esercizio		€.	<u>26.000</u>
Avanzo economico dell'esercizio 2019		€.	229.075

=====

- Quadro di Riclassificazione dei Risultati economici 2019 (allegato D)

	Anno 2018	Anno 2019	(+O-)
	
A. RICAVI	3.388.050	3.267.684	-120.385
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione		-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	3.388.050	3.267.686	-120.366
Consumi di materie prime e servizi esterni	2.382.082	2.115.681	-266.401
C. VALORE AGGIUNTO	1.005.968	1.152.005	146.035

Costo del lavoro	753.046	744.993	-8.053
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	252.922	407.010	154.088
Ammortamenti	202.050	188.719	-13.331
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	91.665	48.191	-43.474
Saldo proventi ed oneri diversi			
E. RISULTATO OPERATIVO	- 40.793	170.100	210.893
Proventi ed oneri finanziari	22	2	20
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	- 40.771	170.102	210.873
Proventi ed oneri straordinari	101.088	84.973	-16.115
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	60.317	255.075	194.758
Imposte di esercizio	25.605	26.000	395
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	34.712	229.075	194.363

• Situazione Amministrativa dell'Esercizio finanziario 2019 (allegato E)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 1/1/2019			7.045.373,59
	in c\competenza	3.881.441,53	
Riscossioni			4.485.129,42
	in c\residui	603.687,89	
			11.530.503,01
	in c\competenza	2.301.048,29	
Pagamenti			3.713.918,99
	in c\residui	1.412.870,70	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 31/12/2019			7.816.584,02
	degli esercizi precedenti	872.426,69	
Residui Attivi			1.119.997,97
	dell'esercizio	247.571,28	
	degli esercizi precedenti	2.618.949,17	
Residui Passivi			4.071.354,10
	dell'esercizio	1.452.404,93	
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019			4.865.227,89

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2020 risulta così prevista		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine SERVIZIO	516.920,14	
ai Fondi per rischi e oneri	-	
fondo di riserva	10.120,37	
fondi rischi e oneri	10.000,00	
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti motivi	-	

Fondo rinnovi contrattuali	-	
Fondo Spese istituzionali da titoli da eredità	68.489,40	
Totale parte vincolata		605.529,91
Parte disponibile		
Parte disponibile utilizzata	4.259.697,98	
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2020	-	
Totale parte disponibile		4.259.697,98
Totale Risultato di amministrazione		4.865.227,89

Stato Patrimoniale 2019 (allegato F)

	2018	2019
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.793.379	3.630.686
2) Impianti e macchinari	44.925	41.664
4) Automezzi e motomezzi		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	3.838.304	3.672.350
II. Residui attivi		
5) Crediti verso altri	1.476.115	1.119.998
Totale	1.476.115	1.119.998
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altri titoli	0	25.942
Totale	0	25.942
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.045.374	7.816.584
Totale attivo	12.359.793	12.634.874

	2018	2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	8.435.559	8.435.559
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate		
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	- 618.034	- 618.034
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio		229.075
Totale Patrimonio netto (A)	7.817.525	8.046.600
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	471.706	516.920
E) RESIDUI PASSIVI,		
12) debiti diversi	4.070.562	4.071.354
Totale passivo e netto	12.359.793	12.634.874

- Prospetto Missioni e Programmi (Allegato G)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

		Conto Consuntivo anno 2019 LILT SEDE	
COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Missione: 017. Ricerca e innovazione			
Programma: 017.020. Programma 020 per il settore della sanità pubblica Cofog: 07.5 Ricerca e sviluppo per la sanità			
		€ 922.507,51	€ 911.458,51
Totale Programma 017. 020 ricerca per il settore della sanità pubblica		€ 922.507,51	€ 911.458,51
Totale 017. Ricerca e innovazione		€ 922.507,51	€ 911.458,51
Missione: 020. Tutela della salute			
Programma: 020.001 Programma 001 Prevenzione comunicazione in materia prevenzione umana e coordinamento internaz. Cofog: 07.6 sanità non altrimenti classificabile			
		€ 1.505.725,06	€ 1.409.301,50
Totale 020.001 Programma 001 Prevenzione comunicazione in materia prevenzione		€ 1.505.725,06	€ 1.409.301,50
Programma: 020.003. Programma 003 Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di ass.za e ass.za materia umana Cofog: 07.6 sanità non altrimenti classificabile			
		€ 0,00	€ 84.762,65
Totale 020.003 Programma 003 Programmazione sanitaria in materia di livelli ess.		€ 0,00	€ 84.762,65
Totale 020. Tutela della salute		€ 1.505.725,06	€ 1.494.064,15
Missione: 032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
Programma: 032.002. Programma 002 Indirizzo politico Cofog: 07.6 Sanità non altrimenti classificabile			
		€ 64.325,06	€ 59.799,38

Totale 032.002 Programma 002 Indirizzo politico	€ 64.325,06	€ 59.799,38
Programma: 032.003. Programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche		
Cofog: 07.6 Sanità non altrimenti classificabile	€ 399.569,01	€ 399.419,43
Totale 032.003 Programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche	€ 399.569,01	€ 399.419,43
Totale 032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 463.894,07	€ 459.218,81
Missione: 033. Fondi da ripartire		
Programma: 033.001. Programma 001 Fondi da assegnare		
Cofog: 07.6 Sanità non altrimenti classificabile	€ 0,00	€ 0,00
Totale 033.001 Programma 001 Fondi da assegnare	€ 0,00	€ 0,00
Programma: 033.002. Programma 002 Fondi di riserva e speciali		
Cofog: 07.6 Sanità non altrimenti classificabile	€ 0,00	€ 0,00
Totale 033.002 Programma 002 Fondi di riserva e speciali	€ 0,00	€ 0,00
Totale 033 Fondi da ripartire	€ 0,00	€ 0,00
Missione: 099. Servizi per conto terzi e partite di giro		
Programma: 099.001 Programma 001 Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti di imposta		
Cofog: 07.6 Sanità non altrimenti classificabile	€ 610.970,64	€ 631.886,26
Totale 099.001 Programma 001 Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta	€ 610.970,64	€ 631.886,26
Programma: 099.002. Programma 002 Spese relative alle attività gestionali per conto terzi		
Cofog: 07.6 Sanità non altrimenti classificabile	€ 250.355,94	€ 217.291,26
Totale 099.002 Programma 002 Spese relative alle attività gestionali per conto terzi	€ 250.355,94	€ 217.291,26
Totale 099. Servizi per conto terzi e partite di giro	€ 861.326,58	€ 849.177,52

5. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Con l'abrogazione dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n.150, la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il benessere organizzativo, il grado di condivisione del Sistema e la valutazione del superiore gerarchico da parte del personale spettano all'amministrazione stessa, in luogo dell'OIV. L'A.N.AC. ritiene necessario avviare l'indagine nel corso del 2018, sulla base degli attuali modelli predisposti dalla stessa A.N.AC., ante legge 11 agosto 2014, n.114, già Civit, diffusi alla fine di gennaio 2013, per dar modo al personale di esprimere le proprie valutazioni, progettando l'esecuzione dell'indagine almeno a cadenza biennale.

Nel 2018, si evidenzia che nella LILT non sono emerse particolari problematiche legate al benessere organizzativo e/o alle discriminazioni.

In particolare per quanto attiene l'indagine sul Benessere organizzativo –realizzata in precedenza solo nel 2014 – l'Ente ha programmato un'agenda di lavoro, che ha previsto la possibile conclusione del processo per la fine del mese di luglio riguardante:

- riunione di analisi della fattibilità dell'indagine;
- periodo di effettuazione dell'indagine;
- riscontro e verifica dei risultati.

Per quanto attiene le pari opportunità, va rilevato che la LILT ha rispettato la quota del 50% destinata al personale di genere femminile nell'ambito delle commissioni di gara che l'hanno vista coinvolta nel periodo di riferimento.

Per quanto concerne l'organico della LILT, la distribuzione del personale per genere al 31.12.2019 è così distribuita: 5 uomini e 4 donne.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Al pari dei Piani triennali della Performance, la Relazione sulla Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs 150/2009, è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente, in questo caso il CDN della LILT. Prima di questo punto di arrivo, il processo di redazione della Relazione ha contemplato essenzialmente il coinvolgimento del Direttore generale, oltre che il contributo operativo interno della struttura di supporto tecnico-operativo all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Per la LILT l'obiettivo finale del ciclo della gestione della performance organizzativa ed individuale è stato da sempre quello di contribuire al miglioramento del clima interno, al potenziamento dell'attività delle strutture organizzative, oltre che ad una più efficace gestione dello sviluppo della carriera e del sistema premiante delle risorse in esse operanti.

Anche per il 2019, ed in linea peraltro con quanto perfezionato nel triennio precedente, lo sforzo dell'organizzazione, a tutti i livelli, è stato quindi quello di continuare a focalizzarsi soprattutto sugli aspetti sostanziali del processo di valutazione, in ordine, sia ai risultati attesi e realizzati, sia all'obiettivo di crescita culturale e professionale delle risorse umane interessate, attraverso un costante monitoraggio, da parte della direzione, del rapporto tra valutato e valutatore. In questo senso, ancora una volta, tale obiettivo è stato raggiunto,

seppur in presenza delle criticità organizzative che l'Ente ha dovuto fronteggiare nel corso dell'anno preso in esame.

Roma, 20 maggio 2020